

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	41.326.548	38.213.447		
2	Proventi da fondi perequativi	17.865.761	17.456.202		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.872.076	28.054.136		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.216.589	27.417.029		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	655.487	637.107		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.309.416	11.770.552	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.629.888	1.132.366		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.656.490	8.138.862		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.024.756	2.499.324		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 8.280	- 46.925	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	14.207.638	41.332.848	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		97.573.159	136.780.260		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.756.193	1.114.091	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	46.110.830	65.924.464	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	121.683	875.180	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.219.056	5.271.576		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.219.056	5.271.576		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	20.168.284	19.760.899	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	21.494.824	30.527.122	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	52.415	55.400	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.307.880	5.354.476	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	103.283	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.031.246	25.117.246	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.199.760	215.943	B12	B12
17	Altri accantonamenti	6.827	737.609	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.885.044	665.704	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		100.962.501	125.092.588		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 3.389.342	11.687.672		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	146	131.865	C16	C16
Totale proventi finanziari		146	131.865		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.478.676	5.345.026	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	4.269.158	5.345.026		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	209.518	-		
Totale oneri finanziari		4.478.676	5.345.026		
totale (C)		- 4.478.530	- 5.213.161		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	1.285.953	1.341.581	D19	D19
totale (D)		- 1.285.953	- 1.341.581		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	50.178.958	743.036	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	416.055	-		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	49.762.903	606.281		E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	136.755		E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
totale proventi		50.178.958	743.036		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale	61.768.320	11.043.631	E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-	-		
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	61.624.614	10.637.148		E21b
c	<i>Altri oneri straordinari</i>	143.706	22.006		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	384.477		E21d
totale oneri		61.768.320	11.043.631		
Totale (E) (E20-E21)		- 11.589.362	- 10.300.595		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		- 20.743.187	- 5.167.665		
26	Imposte (*)	1.167.719	1.072.126	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		- 21.910.906	- 6.239.791	23	23
27					
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 21.910.906	- 6.239.791		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0	4.515	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	69.588	166.928	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	-97.339	BI4	BI4
5	avviamento	0	0	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	24.342	BI6	BI6
9	altre	182.097	170.790	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	251.685	269.236		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	0	0		
II	1 Beni demaniali	56.298.347	58.657.640		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	31.298.760	32.837.750		
1.9	Altri beni demaniali	24.999.587	25.819.890		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	150.655.114	163.973.675		
2.1	Terreni	38.636.802	38.911.484	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2	Fabbricati	110.574.003	123.328.880		
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3	Impianti e macchinari	230.267	257.599	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0	-215.620	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	675	8.593		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.416	14.124		
2.7	Mobili e arredi	94.985	126.390		
2.8	Infrastrutture	0	0		
2.9	Diritti reali di godimento	0	0		
2.99	Altri beni materiali	1.097.966	1.542.225		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	78.915.229	60.507.419	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	285.868.690	283.138.734		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	0	0		
IV	1 Partecipazioni in	28.066	85.746	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0	0	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	28.066	85.746	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0	0		
2	Crediti verso	0	0	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0		
b	imprese controllate	0	0	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0	0	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0	0	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	28.066	85.746	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.066	85.746		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	286.148.441	283.493.716		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		0	0		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	109.588	117.868	CI	CI
	Totale	109.588	117.868		
II	<u>Crediti (2)</u>	0	0		
1	Crediti di natura tributaria	49.611.201	53.666.920		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	49.611.201	47.731.811		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	5.935.109		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	45.693.202	48.907.902		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	42.926.207	44.041.357		
b	<i>imprese controllate</i>	0	15.000		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0	0	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.766.995	4.851.545		
3	Verso clienti ed utenti	59.271.121	59.328.372	CII1	CII1
4	Altri Crediti	61.601.070	109.722.397	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	8.678.218	8.958.153		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.271.156	2.491.279		
c	<i>altri</i>	50.651.696	98.272.965		
	Totale crediti	216.176.594	271.625.591		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	0	0		
1	partecipazioni	0	0	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0	0	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	0	0		
1	Conto di tesoreria	3.855.970	450.472		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.855.970	450.472		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0		
2	Altri depositi bancari e postali	896.687	43.164	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	11.257	8.186	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0		
	Totale disponibilità liquide	4.763.914	501.822		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	221.050.096	272.245.281		
	D) RATEI E RISCONTI	0	0		
1	Ratei attivi	0	0	D	D
2	Risconti attivi	0	342.798	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0	342.798		
		0	0		
	TOTALE DELL'ATTIVO	507.198.537	556.081.795		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519	AI	AI
II	Riserve	184.845.618	280.315.180		
	a da risultato economico di esercizi precedenti	0	0	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b da capitale	8.493	0	AII, AIII	AII, AIII
	c da permessi di costruire	14.777.792	14.280.495		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
	d indisponibili e per i beni culturali	56.298.347	58.657.640		
	e altre riserve indisponibili	112.607.481	207.377.045		
	f altre riserve disponibili	1.153.505	0		
III	Risultato economico dell'esercizio	-21.910.906	-6.239.791	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-109.462.034	-108.342.008	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0	0		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	73.695.197	185.955.900		
		0	0		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0	0		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	73.695.197	185.955.900		
		0	0		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0		
1	per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
2	per imposte	0	366.592	B2	B2
3	altri	3.588.918	1.931.765	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0		
		0	0		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.588.918	2.298.357		
		0	0		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.754.783	3.125.856	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	1.754.783	3.125.856		
		0	0		
	D) DEBITI ⁽¹⁾	0	0		
1	Debiti da finanziamento	159.666.483	76.611.726		
a	prestiti obbligazionari	16.587.798	20.442.457	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	6.985.975	14.208.918		
c	verso banche e tesoriere	110.327.309	14.678.030	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	25.765.401	27.282.321	D5	
2	Debiti verso fornitori	131.125.927	168.090.936	D7	D6
3	Acconti	0	1.100	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.748.428	7.335.697		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
b	altre amministrazioni pubbliche	916.753	928.173		
c	imprese controllate	0	0	D9	D8
d	imprese partecipate	0	0	D10	D9
e	altri soggetti	6.831.675	6.407.524		
5	altri debiti	60.581.655	50.297.459	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	18.698.015	16.359.249		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.977.782	3.644.093		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	4.297.946	4.410.505		
d	altri	33.607.912	25.883.612		
	TOTALE DEBITI (D)	359.122.493	302.336.918		
		0	0		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0	0		
I	Ratei passivi	0	0	E	E
II	Risconti passivi	69.037.146	62.364.764	E	E
1	Contributi agli investimenti	69.037.146	61.452.146		
a	da altre amministrazioni pubbliche	69.037.146	61.452.146		
b	da altri soggetti	0	0		
2	Concessioni pluriennali	0	0		
3	Altri risconti passivi	0	912.618		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	69.037.146	62.364.764		
	TOTALE DEL PASSIVO	507.198.537	556.081.795		

CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		12.159.813	10.038.177		
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi					
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) garanzie prestate a imprese controllate					
6) garanzie prestate a imprese partecipate					
7) garanzie prestate a altre imprese					
TOTALE CONTI D'ORDINE		12.159.813	10.038.177		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

Comune di Cosenza

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

(art. 11-bis, c. 2, let. a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, dopo un’opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo. I nuovi principi relativi all’armonizzazione dei bilanci, contenuti nel D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii., rafforzano la necessità di leggere l’azione amministrativa degli enti territoriali nel suo insieme, richiedendo all’ente capogruppo la redazione del bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

In particolare, il bilancio consolidato, come specificato anche lo scorso anno, deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato assolve, altresì, ad una funzione informativa interna e esterna.

Relativamente alla funzione informativa interna il bilancio consolidato:

- è di ausilio agli organi gestionali e di controllo interno;
- tiene monitorato l’andamento economico e patrimoniale del gruppo di consolidamento;
- è uno strumento di programmazione dell’attività futura per ottimizzare l’impiego delle risorse disponibili, in termini di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità, stante la continua riduzione nella disponibilità delle stesse.

Riguardo, invece, alla funzione informativa esterna il bilancio consolidato è uno strumento informativo per tutti gli stakeholder del gruppo che, attraverso di esso, possono esercitare un controllo sulle modalità di gestione delle risorse pubbliche impiegate.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo per tutti gli enti, eccetto per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per i quali la predisposizione del bilancio consolidato non è obbligatoria, come previsto dall’art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11-bis – 11-quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. n. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale consolidati sono definiti nell'allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio consolidato, indicati dal D.Lgs. n. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta in una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato è costituito da cinque macro-classi, con struttura scalare che permette di calcolare due risultati intermedi: "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", prima di chiudere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2022

Infine, lo schema si chiude con la rappresentazione del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.).

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento.

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate

Costituiscono componenti del "GAP":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D. lgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del D. lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del D. lgs 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta

attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI COSENZA

Dall'analisi effettuata sulle partecipazioni e sugli altri organismi nei quali il Comune ha il potere di effettuare nomine, al fine di valutare gli organismi che rientrano nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Cosenza, emerge che il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cosenza si compone dei seguenti enti/società

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA								
PARTECIPAZIONI DIRETTE								
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00179160783	A.M.A.CO. S.p.A.	1996	100	TRAPOSTO PUBBLICO E SERVIZI CONNESSI	SI	NO	NO	NO
02273150785	MULTISERVIZI S.p.A in Fallimento	1999	100	SERVIZIO MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	SI	NO	NO	NO
02575310780	ACQUE PUBBLICHE DELLA CALABRIA - azienda speciale consortile	2003	10,0374	INATTIVA (GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	NO	NO	NO	NO
01844430783	MAGNA SILA - PROGETTO 92 S.p.A.- in Liquidazione	1992	6,55	SVILUPPO TURISMO ALTOPIANO SILANO	NO	NO	NO	NO
00425570785	CO.M.A.C. SRL in fallimento	1978	0,44	GESTIONE MERCATI INGROSSO PRODOTTI AGRIC.ALIMENT.	NO	NO	NO	NO

Il perimetro di consolidamento

A seguito dell'individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" va definita l'area del consolidamento tenendo conto che gli enti e le società che costituiscono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel "Gruppo Comune Cosenza", nei casi di:

- a) irrilevanza, ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2022 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3 per cento, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, in relazione al totale dell'attivo, al patrimonio netto, e al totale dei ricavi caratteristici. La valutazione di irrilevanza deve inoltre essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottraggano al bilancio del gruppo informazioni di rilievo. Pertanto ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei su citati parametri, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati sempre rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente. Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" del comune al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Al fine di poter effettuare la verifica dei parametri di cui allegato 4/4 del decreto legislativo n. 118/2011 è necessario in primis identificare i valori della Capogruppo da utilizzare come oggetto termine di raffronto nella delimitazione del parametro di consolidamento per l'esercizio 2022.

Tali valori sono determinati nella seguente misura:

COMUNE DI COSENZA - DATI DI BILANCIO AL 31/12/2022 E CALCOLO DELLA SOGLIA DI RILEVANZA (3% DEI DATI)			
	TOT ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOT. RICAVI CARATTERISTICI
	497.402.486,06	84.468.714,02	90.453.032,65
3%	14.922.074,58	2.534.061,42	2.713.590,98

Nella tabella che segue sono indicati i dati di bilancio delle singole società e le motivazioni di esclusione/inclusione nel perimetro di consolidamento. (tra parentesi è indicato l'anno dell'ultimo bilancio a disposizione)

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO						
PARTECIPAZIONI DIRETTE						
DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI COSENZA	TOTALE DELL'ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento
		QUOTA %				
società controllate						
AMACO S.P.A	1.000.000	100%	10.942.209	-10.542.017	8.123.493	NON ESCLUSA partecipata al 100%
MULTISERVIZI S.P.A. IN FALLIMENTO (2010)	120.000	100%	53.549	-2.382.037	30.563	esclusa perché in Fallimento
società partecipate						
ACQUE PUBBLICHE DELLA CALABRIA	218.180	10,04%	53.880	25.616	0	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO (2013)	4.458.809	0,44%	21.649.912	2.748.634	604.456	esclusa perché è in Fallimento
MAGNA SILA S.P.A. (2015) IN LIQUIDAZIONE	702.420	6,54%	1.048.777	-98.505	0	esclusa per irrilevanza ex punto 3.1 lett. a)

Come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2022 o all'ultimo bilancio disponibile, sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

Partecipazioni societarie
AMACO SPA

mentre sono esclusi dal perimetro di consolidamento

Partecipazioni societarie
MULTISERVIZI SPA IN FALLIMENTO
COSENZA ACQUE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
CO.M.A.C. S.R.L. IN FALLIMENTO
MAGNA SILA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Le fasi preliminari al consolidamento

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, tale omogeneità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

Una parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per trasferimenti o contributi o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce:

- con il metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi siano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate in contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2022

Il Bilancio consolidato si chiude con un risultato di € - 21.910.906

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2022	2021	riferimento	riferimento
				art.2424 CC	DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	0	4.515	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	69.588	166.928	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	-97.339	BI4	BI4
5	avviamento	0	0	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0	24.342	BI6	BI6
9	altre	182.097	170.790	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	251.685	269.236		
		0	0		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	0	0		
II	1 Beni demaniali	56.298.347	58.657.640		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	31.298.760	32.837.750		
1.9	Altri beni demaniali	24.999.587	25.819.890		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	150.655.114	163.973.675		
2.1	Terreni	38.636.802	38.911.484	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.2	Fabbricati	110.574.003	123.328.880		
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.3	Impianti e macchinari	230.267	257.599	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0	0		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0	-215.620	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	675	8.593		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.416	14.124		
2.7	Mobili e arredi	94.985	126.390		
2.8	Infrastrutture	0	0		
2.9	Diritti reali di godimento	0	0		
2.99	Altri beni materiali	1.097.966	1.542.225		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	78.915.229	60.507.419	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	285.868.690	283.138.734		
		0	0		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	28.066	85.746	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0	0	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	28.066	85.746	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0	0		
2	Crediti verso	0	0	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0		
b	imprese controllate	0	0	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0	0	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0	0	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	28.066	85.746	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	28.066	85.746		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	286.148.441	283.493.716		

	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	109.588	117.868	CI	CI
	Totale	109.588	117.868		
	Crediti (2)	0	0		
1	Crediti di natura tributaria	49.611.201	53.666.920		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0		
b	Altri crediti da tributi	49.611.201	47.731.811		
c	Crediti da Fondi perequativi	0	5.935.109		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	45.693.202	48.907.902		
a	verso amministrazioni pubbliche	42.926.207	44.041.357		
b	imprese controllate	0	15.000		CII2
c	imprese partecipate	0	0	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	2.766.995	4.851.545		
3	Verso clienti ed utenti	59.271.121	59.328.372	CII1	CII1
4	Altri Crediti	61.601.070	109.722.397	CII5	CII5
a	verso l'erario	8.678.218	8.958.153		
b	per attività svolta per c/terzi	2.271.156	2.491.279		
c	altri	50.651.696	98.272.965		
	Totale crediti	216.176.594	271.625.591		
		0	0		
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO</u>				
	<u>IMMOBILIZI</u>	0	0		
1	partecipazioni	0	0	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0	0	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0	0		
		0	0		
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	0	0		
1	Conto di tesoreria	3.855.970	450.472		
a	Istituto tesoriere	3.855.970	450.472		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0	0		
2	Altri depositi bancari e postali	896.687	43.164	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	11.257	8.186	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0		
	Totale disponibilità liquide	4.763.914	501.822		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	221.050.096	272.245.281		
		0	0		
	D) RATEI E RISCONTI	0	0		
1	Ratei attivi	0	0	D	D
2	Risconti attivi	0	342.798	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0	342.798		
		0	0		
	TOTALE DELL'ATTIVO	507.198.537	556.081.795		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519	AI	AI
II	Riserve	184.845.618	280.315.180		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	0	AV, AV,- AVI, AVII,- AVII	AV, AV, AVI,- AVII, AVII
b	da capitale	8.493	0	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	14.777.792	14.280.495		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	56.298.347	58.657.640		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	112.607.481	207.377.045		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	1.153.505	0		
III	Risultato economico dell'esercizio	-21.910.906	-6.239.791	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-109.462.034	-108.342.008	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0	0		
Totale Patrimonio netto di gruppo		73.695.197	185.955.900		
		0	0		
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0	0		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0	0		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		73.695.197	185.955.900		
		0	0		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0	0		
1	per trattamento di quiescenza	0	0	B1	B1
2	per imposte	0	366.592	B2	B2
3	altri	3.588.918	1.931.765	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0		
		0	0		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.588.918	2.298.357		
		0	0		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.754.783	3.125.856	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.754.783	3.125.856		

	D) DEBITI ⁽¹⁾	0	0		
1	Debiti da finanziamento	159.666.483	76.611.726		
a	prestiti obbligazionari	16.587.798	20.442.457	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	6.985.975	14.208.918		
c	verso banche e tesoriere	110.327.309	14.678.030	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	25.765.401	27.282.321	D5	
2	Debiti verso fornitori	131.125.927	168.090.936	D7	D6
3	Acconti	0	1.100	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.748.428	7.335.697		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0		
b	altre amministrazioni pubbliche	916.753	928.173		
c	imprese controllate	0	0	D9	D8
d	imprese partecipate	0	0	D10	D9
e	altri soggetti	6.831.675	6.407.524		
5	altri debiti	60.581.655	50.297.459	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	18.698.015	16.359.249		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.977.782	3.644.093		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	4.297.946	4.410.505		
d	<i>altri</i>	33.607.912	25.883.612		
	TOTALE DEBITI (D)	359.122.493	302.336.918		
		0	0		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0	0		
I	Ratei passivi	0	0	E	E
II	Risconti passivi	69.037.146	62.364.764	E	E
1	Contributi agli investimenti	69.037.146	61.452.146		
a	da altre amministrazioni pubbliche	69.037.146	61.452.146		
b	da altri soggetti	0	0		
2	Concessioni pluriennali	0	0		
3	Altri risconti passivi	0	912.618		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	69.037.146	62.364.764		
	TOTALE DEL PASSIVO	507.198.537	556.081.795		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	41.326.548	38.213.447		
2	Proventi da fondi perequativi	17.865.761	17.456.202		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.872.076	28.054.136		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.216.589	27.417.029		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	655.487	637.107		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.309.416	11.770.552	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.629.888	1.132.366		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.656.490	8.138.862		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.024.756	2.499.324		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 8.280	- 46.925	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	14.207.638	41.332.848	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		97.573.159	136.780.260		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.756.193	1.114.091	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	46.110.830	65.924.464	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	121.683	875.180	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	6.219.056	5.271.576		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.219.056	5.271.576		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-		
13	Personale	20.168.284	19.760.899	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	21.494.824	30.527.122	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	52.415	55.400	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.307.880	5.354.476	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	103.283	-	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.031.246	25.117.246	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	3.199.760	215.943	B12	B12
17	Altri accantonamenti	6.827	737.609	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.885.044	665.704	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		100.962.501	125.092.588		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 3.389.342	11.687.672		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-		
	<i>Proventi finanziari</i>	-	-		
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	-	-		
20	Altri proventi finanziari	146	131.865	C16	C16
	Totale proventi finanziari	146	131.865		
	<i>Oneri finanziari</i>	-	-		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.478.676	5.345.026	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	4.269.158	5.345.026		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	209.518	-		
	Totale oneri finanziari	4.478.676	5.345.026		
	totale (C)	- 4.478.530	- 5.213.161		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-		
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	1.285.953	1.341.581	D19	D19
	totale (D)	- 1.285.953	- 1.341.581		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-		
24	<i>Proventi straordinari</i>	50.178.958	743.036	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	416.055	-		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
c	<i>Sopravenienze attive e insussistenze del passivo</i>	49.762.903	606.281		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	136.755		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
	totale proventi	50.178.958	743.036		
25	<i>Oneri straordinari</i>	61.768.320	11.043.631	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-		
b	<i>Sopravenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	61.624.614	10.637.148		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	143.706	22.006		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	384.477		E21d
	totale oneri	61.768.320	11.043.631		
	Totale (E) (E20-E21)	- 11.589.362	- 10.300.595		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 20.743.187	- 5.167.665		
26	Imposte (*)	1.167.719	1.072.126	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 21.910.906	- 6.239.791	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 21.910.906	- 6.239.791		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2022 del Comune di Cosenza sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2022. del Comune ed è redatta nel rispetto degli

obblighi previsti dall'art. 11, c. 2, lett. a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL**31/12/2022**

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2022, confrontati con quelli dell'esercizio 2021

Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Elisioni e Rettifiche delle operazioni infragruppo**Rettifiche di preconsolidamento**

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

“Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici”.

Una volta identificati i componenti del gruppo da inserire nel bilancio consolidato ed acquisiti i documenti contabili relativi alla annualità 2022, considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015, i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, la prima operazione che si è resa necessaria è stata quella di procedere alla riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011 al fine di rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Secondo quanto disposto dal principio dell'uniformità dei bilanci, preliminarmente si è provveduto a depurare la voce “altri ricavi e proventi” ed “oneri diversi di gestione” dai proventi ed oneri straordinari, imputandoli nella gestione straordinaria del bilancio consolidato.

Oneri diversi di gestione in Bilancio	4.438.363
Di cui Sopravvenienze passive	4.054.742
Oneri Diversi riclassificati	383.621

Altri ricavi e proventi	7.481.462
Di cui sopravvenienze attive	941.098
Altri ricavi e proventi riclassificati	6.540.364

AMACO			
E 25 b - sopraw pass	a	B18 - oneri div gest	4.054.742
A8 - Altri ricavi e prov	a	E24 c - Sopraw attiva	941.098

La seconda operazione di preconsolidamento ha riguardato la sterilizzazione del FCDE, determinato in sede di rendiconto 2022 per i residui attivi nei confronti della società partecipata Amaco spa. Infatti nello stato patrimoniale dell'Ente i crediti vengono esposti al netto del FCDE, coincidente con il FSC della contabilità economico-patrimoniale. Pertanto al fine di procedere alla successiva elisione delle partite creditorie e debitorie è necessario esporre i crediti lordi.

Le successive tabelle espongono i crediti della capogruppo verso la partecipata con la relativa quota di FCDE accantonata nel risultato di amministrazione e quindi di FSC economico e le scritture di preconsolidamento eseguite.

COMUNE DI COSENZA					
Descrizione	Importo	Anno accertam	% FCDE	Quota di FCDE	Differ. Da stornare dal fdo SC
Tarsu 2009/12	114.210,34	2017	0,00%	0,00	
Tari 2014/15/16/17/1	60.130,00	2019	0,00%	0,00	
Tari 2020	29.878,00		91,00%	27.188,98	
Tari 2021	24.198,00		91,00%	22.020,18	
Tari 2022	24.198,00		91,00%	22.020,18	
Imu 2012/13	81.401,50		0,00%	0,00	
Imu 2015-2019	160.441,00	2021	0,00%	0,00	
Imu 2020	30.713,00	2021	83,66%	25.694,50	
Imu 2021	31.048,00	2022	83,66%	25.974,76	122.898,00
Sanz codice strada	135,20	2019	0,00%	0,00	
idrico 2017/18/19	10.670,49		0,00%	0,00	
idrico 2020	1.711,22		91,18%	1.560,29	
idrico 2021	3.997,22		91,18%	3.644,67	
idrico 2022	3.997,22		91,18%	3.644,67	8.850,00
TOTALE	576.729,19		TOT FCDE	131.748,21	

COMUNE COSENZA			
Fdo Svalutaz crediti	a	B 14 d -svalutaz crediti	122.898,00
Fdo Svalutaz crediti	a	B 14 d -svalutaz crediti	8.850,00

Elisioni con Capogruppo

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro è necessario eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi, i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.
5. Eliminazione delle partecipazioni

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, sono state individuate le operazioni infragruppo.

I crediti (residui attivi) della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2022 della Capogruppo sono stati incrociati con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) e i costi e oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2022 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Si è tenuto conto inoltre delle partite contabili che nelle Società sono imputate a costo e che nella capogruppo non sono considerati ricavi in quanto, in base ai principi contabili, la generazione dei ricavi avviene solamente nel momento dell'incasso (IMU).

La situazione debitoria/creditoria fra le società è riportata nelle successive tabelle.

Crediti Comune - descrizione	Importo	Voce Stato Patrimoniale nel Comune	Debiti Amaco - descrizione	Importo	Voce Stato Patrimoniale in Amaco
Tarsu 2009/12	114.210,34	C II 1 b	IMU	161.640,15	D5a tributari
Tari 2014/15/16/17/18/19	60.130,00	C II 1 b	Tari	349.266,65	D5a tributari
Tari 2020	29.878,00	C II 1 b	Idrico	162,46	D5a tributari
Tari 2021	24.198,00	C II 1 b			
Tari 2022	24.198,00	C II 1 b			
Imu 2012/13	81.401,50	C II 1 b			
Imu 2015-2019	160.441,00	C II 1 b			
Imu 2020	30.713,00	C II 1 b			
Imu 2021	31.048,00	C II 1 b			
TOT CII 1 b	556.217,84		TOT D5a	511.069,26	
Sanz codice strada	135,20	CII 3	Idrico	13.794,34	D2
idrico 2017/18/19	10.670,49	CII 3			
idrico 2020	1.711,22	CII 3			
idrico 2021	3.997,22	CII 3			
idrico 2022	3.997,22	CII 3			
TOT CII 3	20.511,35		TOT D2	13.794,34	
TOT CREDITI	576.729,19		TOT DEBITI	524.863,60	

Debiti Comune - descrizione	Importo	Voce Stato Patrimoniale nel Comune	Crediti Amaco - descrizione	Importo	Voce Stato Patrimoniale in Amaco
Trasporto alunni	211.115,73	D2 fornitori	Comune Cs fatt da emett	264.018,86	CII 3
Ristoro imprese trasporto	25.445,77	D4e altri sogg.	Comune CS cliente	1.338.070,93	CII 3
Prestaz servizi attività economiche	1.890,00	D2 fornitori			
TOT DEBITI CS	238.451,50		TOT CREDITI	1.602.089,79	

Dalle verifiche dei rapporti di credito/debito effettuate con Amco spa emergono disallineamenti di valore. In merito ai rapporti con la società AMACO i rappresentanti del Comune di Cosenza e l'Amministratore unico di A.M.A.CO. s.p.a. in data 29/06/2022 hanno sottoscritto atto di transazione, schema preliminarmente approvato dalla Giunta Comunale, nel quale vengono stabiliti i reciproci obblighi a carico delle parti ed in particolare, a

fronte del riconoscimento del debito da parte dell'Ente comunale per complessivi euro 1.801.826,49, la rinuncia della società ad ogni altro diritto o credito maturato al 31/12/2021, con l'obbligo della Società di "eliminare dai propri documenti contabili ogni altra posta creditoria nei confronti del Comune di Cosenza fino al 31.12.2021, ciò ai fini della riconciliazione delle posizioni di debito credito tra partecipante e partecipata". Successivamente, con deliberazione n. 447 del 03.08.2022, la Commissione straordinaria di liquidazione, prendendo atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 74/2022, ha riconosciuto ammissibile la somma di euro 1.801.826,49 ed ha effettuato il pagamento per l'importo di euro 900.913,24, pari al 50% della somma riconosciuta.

Il debito al 31/12/2021 dell'Ente verso la Società è stato quantificato pertanto in euro 1.801.826,49, da porsi a carico del dissesto finanziario e quindi nella gestione del competente O.S.L, ed è stato inserito quale debito dell'Ente già nelle scritture del consolidato 2021.

Al 31/12/2022, nonostante l'impegno sottoscritto dai legali rappresentanti di Amaco di eliminare ogni altra posizione creditoria nei confronti del Comune al 31/12/2021, il dato contabile non risulta ancora allineato e pertanto è stato necessario rettificare i valori di debito/credito nella società partecipata, allineandoli con quelli della capogruppo in modo da poter effettuare successivamente le elisioni.

Analizzando le partite creditorie della società partecipata è emerso che nel corso dell'esercizio 2021 è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 900.913,24. Il fondo svalutazione crediti, relativo alle partite creditorie verso la capogruppo, fa sì che nel bilancio riclassificato la voce "crediti Vs clienti" venga valorizzata al netto di tale operazione. In base al principio di uniformità e per procedere all'allineamento dei dati in modo corretto, il relativo fondo svalutazione crediti, presente nelle scritture contabili dell'Amaco, viene stornato utilizzando una riserva di patrimonio netto in quanto l'accantonamento è stato effettuato nell'esercizio precedente.

Nei prospetti che seguono si riportano le operazioni di riallineamento delle partite creditorie/debitorie effettuate.

Partite Creditorie:

Crediti Comune Vs Amaco	Debiti Amaco Vs Comune	Differenza
576.729,19	524.863,60	51.865,59

Le scritture di allineamento sono le seguenti

AMACO - RIALLINEAMENTO DEBITI			
E25 b - Sopravv pass	a	D5a tributari	45.149,00
E25 b - Sopravv pass	a	D2 fornitori	6.717,00

Partite Debitorie

Debiti Comune vs Amaco	Crediti Amaco Vs Comune	Differenza
238.452,00	1.602.090,00	-1.363.638,00

Le scritture di allineamento sono le seguenti

AMACO - STERILIZZAZIONE FONDO SVALUTAZ CREDITI E RIALLINEAM CREDITI			
Fdo Svalutaz crediti	a	Riserva patrim netto	900.913,00
E25 b - Sopravv pass	a	C II 3 - Crediti vs clienti	1.363.638,00

Per quanto riguarda i costi ed i ricavi infragruppo, quelli della società Amaco sono stati rilevati dal bilancio d'esercizio, dai prospetti presenti in nota integrativa e dalla situazione contabile di dettaglio messa a disposizione dalla Società.

Nei prospetti che seguono si riportano i costi ed i ricavi, imputati a conto economico, fra il gruppo e le operazioni di riallineamento delle partite effettuate.

Ricavi Comune 2022/costi Amaco 2022

COSTI AMACO INFRAGRUPPO		
DESCRIZIONE	IMPORTO	VOCE C.E.
Sopravv. passive per IMU	161.640,15	E 25 b
IMU 2022	24.702,00	B 18
Tari 2022	25.576,00	B 18
Idrico 2022	46,56	B 18
TOTALE	211.964,71	

RICAVI COMUNE INFRAGRUPPO		
DESCRIZIONE	IMPORTO	VOCE C.E.
IMU 2021	31.048,00	A 1
IMU 2022	0,00	A 1
Tari 2022	25.576,00	A 1
Idrico 2022	3.997,22	A 4 b
TOTALE	60.621,22	

Le scritture di allineamento sono le seguenti

AMACO				
D5a - Debiti tributari	a	E25 b - Sopravv pass	130.592,00	Storno sopravven IMU tranne IMU 2021
B18 - oneri div gest	a	D2 - Fornitori	3.950,00	idrico 2022 differenza
D5d - altri debiti	a	B18 - oneri div gest	24.702,00	Storno imu 2022 - accertam per cassa

Costi Comune 2022/Ricavi Amaco 2022

COSTI COMUNE INFRAGRUPPO		
DESCRIZ.	IMPORTO	VOCE C.E.
Prestaz servizi attività economiche	1.890,00	B10
TOTALE	1.890,00	

RICAVI AMACO INFRAGRUPPO		
DESCRIZ.	IMPORTO	VOCE C.E.
Ricavi prestazioni servizi	1.718,18	A 4 c
TOTALE	1.718,18	

Il disallineamento del dato riguarda l'impegno della capogruppo effettuato al lordo dell'iva. Non si procede pertanto ad allineare il dato contabile che risulta corretto.

Effettuato il riallineamento dei dati si procede alle elisioni infragruppo con le seguenti scritture

Elisioni costi/ricavi

A1 proventi tributi (COMUNE)	a	E25 b - sopravv passive (AMACO)	31.048,00
---------------------------------	---	------------------------------------	------------------

A1 proventi tributi (COMUNE)	a	B18 Oneri div. Gestione (AMACO)	25.576,00
---------------------------------	---	------------------------------------	------------------

A4b prov vendita beni (COMUNE)		B18 Oneri div. Gestione (AMACO)	3.997,00
-----------------------------------	--	------------------------------------	-----------------

A4c Ricavi prest s. (AMACO)	a	B10 costi prest serviz (COMUNE)	1.718,00
--------------------------------	---	------------------------------------	-----------------

Elisioni debiti/crediti

D2 Fornitori (COMUNE)	a	CII3 Crediti vs clienti (AMACO)	238.452,00
--------------------------	---	------------------------------------	-------------------

D2 - Fornitori			20.511,00
D5 a- tributari (AMACO)			556.218,00
	a	CII3 Crediti vs clienti	20.511,00
		CII1b altri crediti da tributi	556.218,00
		(COMUNE)	

Sono state eliminate le voci delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario per gli enti del perimetro. L'operazione è avvenuta mettendo a confronto, per le partecipazioni ricomprese nel perimetro di consolidamento, gli importi iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale 2022 del Comune (e delle società per le eventuali partecipazioni indirette) e il relativo valore del patrimonio netto. A seguito della perdita d'esercizio della società Amaco il valore della partecipazione finanziaria del Comune si è azzerato.

Così come indicato nell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011– principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – si riportano i dati contabili di partenza, il bilancio aggregato, le rettifiche effettuate ed il bilancio consolidato risultante.

	COMUNE DI COSENZA	AMACO SPA	Attivo Stato Patrimoniale Aggregato	Rettifiche di consolidamento Capogruppo (Comune Cosenza)	Rettifiche di consolidamento Amaco (Bilancio Consolidato)	Totale Rettifiche di consolidamento (GRUPPO COMUNE COSENZA)	Stato Patrimoniale Attivo
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022
A) CREDITI vs/LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere	€ 0	€ 69.588	€ 69.588	€ 0	€ 0	€ 0	€ 69.588
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Avviamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altre	€ 0	€ 182.097	€ 182.097	€ 0	€ 0	€ 0	€ 182.097
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 0	€ 251.685	€ 251.685	€ 0	€ 0	€ 0	€ 251.685
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>							
Beni demaniali	€ 56.298.347	€ 0	€ 56.298.347	€ 0	€ 0	€ 0	€ 56.298.347
Terreni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Fabbricati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Infrastrutture	€ 31.298.760	€ 0	€ 31.298.760	€ 0	€ 0	€ 0	€ 31.298.760
Altri beni demaniali	€ 24.999.587	€ 0	€ 24.999.587	€ 0	€ 0	€ 0	€ 24.999.587
Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 142.184.247	€ 8.470.867	€ 150.655.114	€ 0	€ 0	€ 0	€ 150.655.114
Terreni	€ 33.537.608	€ 5.099.194	€ 38.636.802	€ 0	€ 0	€ 0	€ 38.636.802
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Fabbricati	€ 108.416.119	€ 2.157.884	€ 110.574.003	€ 0	€ 0	€ 0	€ 110.574.003
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Impianti e macchinari	€ 57.775	€ 172.492	€ 230.267	€ 0	€ 0	€ 0	€ 230.267
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Attrezzature industriali e commerciali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Mezzi di trasporto	€ 675	€ 0	€ 675	€ 0	€ 0	€ 0	€ 675
Macchine per ufficio e hardware	€ 20.416	€ 0	€ 20.416	€ 0	€ 0	€ 0	€ 20.416
Mobili e arredi	€ 93.080	€ 1.905	€ 94.985	€ 0	€ 0	€ 0	€ 94.985
Infrastrutture	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri beni materiali	€ 58.574	€ 1.039.392	€ 1.097.966	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.097.966
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 78.915.229	€ 0	€ 78.915.229	€ 0	€ 0	€ 0	€ 78.915.229
Totale immobilizzazioni materiali	€ 277.397.823	€ 8.470.867	€ 285.868.690	€ 0	€ 0	€ 0	€ 285.868.690
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>							
Partecipazioni in	€ 25.566	€ 2.500	€ 28.066	€ 0	€ 0	€ 0	€ 28.066
<i>imprese controllate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 25.566	€ 2.500	€ 28.066	€ 0	€ 0	€ 0	€ 28.066
<i>altri soggetti</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti verso	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>imprese controllate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>imprese partecipate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>altri soggetti</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri titoli	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 25.566	€ 2.500	€ 28.066	€ 0	€ 0	€ 0	€ 28.066
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 277.423.389	€ 8.725.052	€ 286.148.441	€ 0	€ 0	€ 0	€ 286.148.441

C) ATTIVO CIRCOLANTE							
<i>Rimanenze</i>	€ 0	€ 109.588	€ 109.588	€ 0	€ 0	€ 0	€ 109.588
Totale rimanenze	€ 0	€ 109.588	€ 109.588	€ 0	€ 0	€ 0	€ 109.588
<i>Crediti (2)</i>							
Crediti di natura tributaria	€ 50.044.521	€ 0	€ 50.044.521	-€ 433.320	€ 0	-€ 433.320	€ 49.611.201
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 50.044.521	€ 0	€ 50.044.521	-€ 433.320	€ 0	-€ 433.320	€ 49.611.201
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 45.693.202	€ 0	€ 45.693.202	€ 0	€ 0	€ 0	€ 45.693.202
<i>imprese controllate</i>	€ 42.926.207	€ 0	€ 42.926.207	€ 0	€ 0	€ 0	€ 42.926.207
<i>imprese partecipate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>verso altri soggetti</i>	€ 2.766.995	€ 0	€ 2.766.995	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.766.995
Verso clienti ed utenti	€ 59.245.081	€ 738.878	€ 59.983.959	-€ 11.661	-€ 701.177	-€ 712.838	€ 59.271.121
Altri Crediti	€ 61.066.164	€ 534.906	€ 61.601.070	€ 0	€ 0	€ 0	€ 61.601.070
<i>verso l'erario</i>	€ 8.497.026	€ 181.192	€ 8.678.218	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.678.218
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 2.271.156	€ 0	€ 2.271.156	€ 0	€ 0	€ 0	€ 2.271.156
<i>altri</i>	€ 50.297.982	€ 353.714	€ 50.651.696	€ 0	€ 0	€ 0	€ 50.651.696
Totale crediti	€ 216.048.968	€ 1.273.784	€ 217.322.752	-€ 444.981	-€ 701.177	-€ 1.146.158	€ 216.176.594
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>							
Partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri titoli	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<i>Disponibilità liquide</i>							
Conto di tesoreria	€ 3.855.970	€ 0	€ 3.855.970	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.855.970
<i>Istituto tesoriere presso Banca d'Italia</i>	€ 3.855.970	€ 0	€ 3.855.970	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.855.970
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Denaro e valori in cassa	€ 74.159	€ 822.528	€ 896.687	€ 0	€ 0	€ 0	€ 896.687
Altri conti presso la tesoreria statale internazionale	€ 0	€ 11.257	€ 11.257	€ 0	€ 0	€ 0	€ 11.257
Altri conti presso la tesoreria statale internazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale disponibilità liquide	€ 3.930.129	€ 833.785	€ 4.763.914	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.763.914
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 219.979.097	€ 2.217.157	€ 222.196.254	-€ 444.981	-€ 701.177	-€ 1.146.158	€ 221.050.096
D) RATEI E RISCONTI							
Ratei attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Risconti attivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 497.402.486	€ 10.942.209	€ 508.344.695	-€ 444.981	-€ 701.177	-€ 1.146.158	€ 507.198.537

	COMUNE DI COSENZA	AMACO SPA	Passivo Stato Patrimoniale Aggregato	Rettifiche di consolidamento Capogruppo (Comune Cosenza)	Rettifiche di consolidamento Amaco (Bilancio Consolidato)	Totale Rettifiche di consolidamento (GRUPPO COMUNE)	Stato Patrimoniale Passivo
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022
A) PATRIMONIO NETTO							
Patrimonio netto di gruppo							
Fondo di dotazione	€ 20.222.519	€ 1.000.000	€ 21.222.519	€ 0	-€ 1.000.000	-€ 1.000.000	€ 20.222.519
Riserve	€ 182.756.232	€ 188.473	€ 182.944.705	€ 0	€ 1.900.913	€ 1.900.913	€ 184.845.618
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
da capitale	€ 0	€ 8.493	€ 8.493	€ 0	€ 0	€ 0	€ 8.493
da permessi di costruire	€ 14.777.792	€ 0	€ 14.777.792	€ 0	€ 0	€ 0	€ 14.777.792
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 56.298.347	€ 0	€ 56.298.347	€ 0	€ 0	€ 0	€ 56.298.347
altre riserve indisponibili	€ 111.680.093	€ 26.475	€ 111.706.568	€ 0	€ 900.913	€ 900.913	€ 112.607.481
altre riserve disponibili	€ 0	€ 153.505	€ 153.505	€ 0	€ 1.000.000	€ 1.000.000	€ 1.153.505
Risultato economico dell'esercizio	-€ 11.214.690	-€ 9.563.803	-€ 20.778.493	€ 131.748	-€ 1.264.161	-€ 1.132.413	-€ 21.910.906
Risultati economici di esercizi precedenti	-€ 107.295.347	-€ 2.166.687	-€ 109.462.034	€ 0	€ 0	€ 0	-€ 109.462.034
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Totale Patrimonio netto di gruppo	€ 84.468.714	-€ 10.542.017	€ 73.926.697	€ 131.748	-€ 363.248	-€ 231.500	€ 73.695.197
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	€ 84.468.714	-€ 10.542.017	€ 73.926.697	€ 131.748	-€ 363.248	-€ 231.500	€ 73.695.197
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
Per trattamento di quiescenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Per imposte	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri	€ 1.355.341	€ 2.233.577	€ 3.588.918	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.588.918
Fondo di consolidamento per rischi ed oneri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 1.355.341	€ 2.233.577	€ 3.588.918	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.588.918
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 36.347	€ 1.718.436	€ 1.754.783	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.754.783
TOTALE T.F.R. (C)	€ 36.347	€ 1.718.436	€ 1.754.783	€ 0	€ 0	€ 0	€ 1.754.783

D) DEBITI (1)							
Debiti da finanziamento	€ 158.909.742	€ 756.741	€ 159.666.483	€ 0	€ 0	€ 0	€ 159.666.483
prestiti obbligazionari	€ 16.587.798	€ 0	€ 16.587.798	€ 0	€ 0	€ 0	€ 16.587.798
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 6.985.975	€ 0	€ 6.985.975	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.985.975
verso banche e tesoriere	€ 109.570.568	€ 756.741	€ 110.327.309	€ 0	€ 0	€ 0	€ 110.327.309
verso altri finanziatori	€ 25.765.401	€ 0	€ 25.765.401	€ 0	€ 0	€ 0	€ 25.765.401
Debiti verso fornitori	€ 129.744.871	€ 1.629.351	€ 131.374.222	-€ 238.452	-€ 9.843	-€ 248.295	€ 131.125.927
Acconti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 7.748.428	€ 0	€ 7.748.428	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.748.428
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
altre amministrazioni pubbliche	€ 916.753	€ 0	€ 916.753	€ 0	€ 0	€ 0	€ 916.753
imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
altri soggetti	€ 6.831.675	€ 0	€ 6.831.675	€ 0	€ 0	€ 0	€ 6.831.675
Altri debiti	€ 47.251.897	€ 13.996.121	€ 61.248.018	€ 0	-€ 666.363	-€ 666.363	€ 60.581.655
tributari	€ 11.295.275	€ 8.044.401	€ 19.339.676	€ 0	-€ 641.661	-€ 641.661	€ 18.698.015
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 433.624	€ 3.544.158	€ 3.977.782	€ 0	€ 0	€ 0	€ 3.977.782
per attività svolta per c/terzi (2)	€ 4.297.946	€ 0	€ 4.297.946	€ 0	€ 0	€ 0	€ 4.297.946
altri	€ 31.225.052	€ 2.407.562	€ 33.632.614	€ 0	-€ 24.702	-€ 24.702	€ 33.607.912
TOTALE DEBITI (D)	€ 343.654.938	€ 16.382.213	€ 360.037.151	-€ 238.452	-€ 676.206	-€ 914.658	€ 359.122.493
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
Ratei passivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Risconti passivi	€ 67.887.146	€ 1.150.000	€ 69.037.146	€ 0	€ 0	€ 0	€ 69.037.146
Contributi agli investimenti	€ 67.887.146	€ 1.150.000	€ 69.037.146	€ 0	€ 0	€ 0	€ 69.037.146
da altre amministrazioni pubbliche	€ 67.887.146	€ 1.150.000	€ 69.037.146	€ 0	€ 0	€ 0	€ 69.037.146
da altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Concessioni pluriennali	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Altri risconti passivi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 67.887.146	€ 1.150.000	€ 69.037.146	€ 0	€ 0	€ 0	€ 69.037.146
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 497.402.486	€ 10.942.209	€ 508.344.695	-€ 106.704	-€ 1.039.454	-€ 1.146.158	€ 507.198.537
CONTI D'ORDINE							
1) Impegni su esercizi futuri	€ 12.159.813	€ 0	€ 12.159.813	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.159.813
2) beni di terzi in uso	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3) beni dati in uso a terzi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbl	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 12.159.813	€ 0	€ 12.159.813	€ 0	€ 0	€ 0	€ 12.159.813

	COMUNE DI COSENZA	AMACO SPA	Conto Economico Aggregato	Rettifiche di consolidamento Capogruppo (Comune Cosenza)	Rettifiche di consolidamento Amaco (Bilancio Consolidato)	Totale rettifiche di consolidamento (GRUPPO COMUNE COSENZA)	Conto Economico
CONTO ECONOMICO	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022	Anno 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE							
Proventi da tributi	41.383.172	0	41.383.172	-56.624	0	-56.624	41.326.548
Proventi da fondi perequativi	17.865.761	0	17.865.761	0	0	0	17.865.761
Proventi da trasferimenti e contributi	11.872.076	0	11.872.076	0	0	0	11.872.076
Proventi da trasferimenti correnti	11.216.589	0	11.216.589	0	0	0	11.216.589
Quota annuale di contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	655.487	0	655.487	0	0	0	655.487
Ricavi delle vendite e prestazioni e	11.664.750	650.311	12.315.061	-3.927	-1.718	-5.645	12.309.416
Proventi derivanti dalla gestione di	1.629.888	0	1.629.888	0	0	0	1.629.888
Ricavi della vendita di beni	8.660.417	0	8.660.417	-3.927	0	-3.927	8.656.490
Ricavi e proventi dalla prestazione	1.374.445	650.311	2.024.756	0	-1.718	-1.718	2.023.038
Variazioni nelle rimanenze di	0	-8.280	-8.280	0	0	0	-8.280
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	7.667.274	7.481.462	15.148.736	0	-941.098	-941.098	14.207.638
ENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	90.453.033	8.123.493	98.576.526	-60.551	-942.816	-1.003.367	97.573.159
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE							
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	492.916	1.263.277	1.756.193	0	0	0	1.756.193
Prestazioni di servizi	44.550.060	1.562.488	46.112.548	-1.718	0	-1.718	46.110.830
Utilizzo beni di terzi	93.970	27.713	121.683	0	0	0	121.683
Trasferimenti e contributi	6.219.056	0	6.219.056	0	0	0	6.219.056
Trasferimenti correnti	6.219.056	0	6.219.056	0	0	0	6.219.056
Contributi agli investimenti ad Am	0	0	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti ad altri	0	0	0	0	0	0	0
Personale	14.425.981	5.742.303	20.168.284	0	0	0	20.168.284
Ammortamenti e svalutazioni	19.300.980	2.325.592	21.626.572	-131.748	0	-131.748	21.494.824
Ammortamenti di immobilizzazioni	0	52.415	52.415	0	0	0	52.415
Ammortamenti di immobilizzazioni	4.947.837	360.043	5.307.880	0	0	0	5.307.880
Altre svalutazioni delle immobilizz	0	103.283	103.283	0	0	0	103.283
Svalutazione dei crediti	14.353.143	1.809.851	16.162.994	-131.748	0	-131.748	16.031.246
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti per rischi	1.139.397	2.060.363	3.199.760	0	0	0	3.199.760
Altri accantonamenti	6.827	0	6.827	0	0	0	6.827
Oneri diversi di gestione	1.551.677	4.438.363	5.990.040	0	-4.104.996	-4.104.996	1.885.044
ENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	87.780.864	17.420.099	105.200.963	-133.466	-4.104.996	-4.238.462	100.962.501
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A- B)	2.672.169	-9.296.606	-6.624.437	72.915	3.162.180	3.235.095	-3.389.342

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
Proventi finanziari							
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
da società controllate	0	0	0	0	0	0	0
da società partecipate	0	0	0	0	0	0	0
da altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0
Altri proventi finanziari	146	0	146	0	0	0	146
Totale proventi finanziari	146	0	146	0	0	0	146
Oneri finanziari							
Interessi ed altri oneri finanziari	4.269.158	209.518	4.478.676	0	0	0	4.478.676
Interessi passivi	4.269.158	0	4.269.158	0	0	0	4.269.158
Altri oneri finanziari	0	209.518	209.518	0	0	0	209.518
Totale oneri finanziari	4.269.158	209.518	4.478.676	0	0	0	4.478.676
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-4.269.012	-209.518	-4.478.530	0	0	0	-4.478.530
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	1.228.274	57.679	1.285.953	0	0	0	1.285.953
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.228.274	-57.679	-1.285.953	0	0	0	-1.285.953
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
Proventi straordinari	49.237.860	0	49.237.860	0	941.098	941.098	50.178.958
Proventi da permessi di costruire	416.055	0	416.055	0	0	0	416.055
Proventi da trasferimenti in conto	0	0	0	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussiste	48.821.805	0	48.821.805	0	941.098	941.098	49.762.903
Plusvalenze patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi straordinari	49.237.860	0	49.237.860	0	941.098	941.098	50.178.958
Oneri straordinari	56.459.714	0	56.459.714	0	5.308.606	5.308.606	61.768.320
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussiste	56.316.008	0	56.316.008	0	5.308.606	5.308.606	61.624.614
Minusvalenze patrimoniali	143.706	0	143.706	0	0	0	143.706
Altri oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0
Totale oneri straordinari	56.459.714	0	56.459.714	0	5.308.606	5.308.606	61.768.320
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-7.221.854	0	-7.221.854	0	-4.367.508	-4.367.508	-11.589.362
RIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-10.046.971	-9.563.803	-19.610.774	72.915	-1.205.328	-1.132.413	-20.743.187
Imposte	1.167.719	0	1.167.719	0	0	0	1.167.719
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-11.214.690	-9.563.803	-20.778.493	72.915	-1.205.328	-1.132.413	-21.910.906
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-11.214.690	-9.563.803	-20.778.493	0	0	0	-21.910.906

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale *omogeneità* tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione. Si riportano solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative.

Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi sia qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Crediti verso lo Stato e altre PP.AA.

Si riportano di seguito i valori:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2022	2021	Variazione
<i>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</i>	0	0	0

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali e immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare. Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali e amministrative sostenute dall'ente.

B) IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazione
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			0
costi di impianto e di ampliamento	0	4.515	-4.515
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0	0
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	69.588	166.928	-97.340
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	-97.339	97.339
avviamento	0	0	0
immobilizzazioni in corso ed acconti	0	24.342	-24.342
altre	182.097	170.790	11.307
Totale immobilizzazioni immateriali	251.685	269.236	-17.551

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base a un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare, nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa presente che nel bilancio Amaco risultano immobilizzazioni materiali con valore contabile negativo che sono state riportate nel consolidato nonostante si sia provveduto a sollecitarne la corretta classificazione.

Immobilizzazioni materiali (3)	2022	2021	Variazione
Beni demaniali	56.298.347	58.657.640	-2.359.293
Terreni			0
Fabbricati			0
Infrastrutture	31.298.760	32.837.750	-1.538.990
Altri beni demaniali	24.999.587	25.819.890	-820.303
Altre immobilizzazioni materiali (3)	150.655.114	163.973.675	-13.318.561
Terreni	38.636.802	38.911.484	-274.682
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Fabbricati	110.574.003	123.328.880	-12.754.877
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Impianti e macchinari	230.267	257.599	-27.332
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	0	-215.620	215.620
Mezzi di trasporto	675	8.593	-7.918
Macchine per ufficio e hardware	20.416	14.124	6.292
Mobili e arredi	94.985	126.390	-31.405
Infrastrutture	0	0	0
Diritti reali di godimento	0	0	0
Altri beni materiali	1.097.966	1.542.225	-444.259
Immobilizzazioni in corso ed acconti	78.915.229	60.507.419	18.407.810
Totale immobilizzazioni materiali	285.868.690	283.138.734	2.729.956

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, e ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.

Immobilizzazioni Finanziarie (1)	2022	2021	Variazione
Partecipazioni in	28.066	85.746	-57.680
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	28.066	85.746	-57.680
<i>altri soggetti</i>	0	0	0
Crediti verso	0	0	0
altre amministrazioni pubbliche	0	0	0
<i>imprese controllate</i>	0	0	0
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0
<i>altri soggetti</i>	0	0	0
Altri titoli	28.066	85.746	-57.680
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.066	85.746	-57.680
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	286.148.441	283.493.716	2.654.725

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze iscritte nell’attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2022	2021	Variazione
Rimanenze	109.588	117.868	-8.280
Totale	109.588	117.868	-8.280

Crediti

Nello Stato Patrimoniale del Comune capogruppo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l’ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell’ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell’attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o gli enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale e il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, ecc.

Crediti (2)	2022	2021	Variazione
Crediti di natura tributaria	49.611.201	53.666.920	-4.055.719
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0	0
<i>Altri crediti da tributi</i>	49.611.201	47.731.811	1.879.390
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	5.935.109	-5.935.109
Crediti per trasferimenti e contributi	45.693.202	48.907.902	-3.214.700
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	42.926.207	44.041.357	-1.115.150
<i>imprese controllate</i>	0	15.000	-15.000
<i>imprese partecipate</i>	0	0	0
<i>verso altri soggetti</i>	2.766.995	4.851.545	-2.084.550
Verso clienti ed utenti	59.271.121	59.328.372	-57.251
Altri Crediti	61.601.070	109.722.397	-48.121.327
<i>verso l'erario</i>	8.678.218	8.958.153	-279.935
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.271.156	2.491.279	-220.123
<i>altri</i>	50.651.696	98.272.965	-47.621.269
Totale crediti	216.176.594	271.625.591	-55.448.997

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2022	2021	Variazione
Conto di tesoreria	3.855.970	450.472	3.405.498
<i>Istituto tesoriere</i>	3.855.970	450.472	3.405.498
<i>presso Banca d'Italia</i>	0	0	0
Altri depositi bancari e postali	896.687	43.164	853.523
Denaro e valori in cassa	11.257	8.186	3.071
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0	
Totale disponibilità liquide	4.763.914	501.822	4.262.092
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	221.097.068	272.245.281	-51.148.213

Ratei e risconti attivi

In relazione al Comune capogruppo, i ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di rendiconto, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali e i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Per quanto concerne le società, i ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art. 2424-bis, c. 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti Ratei e Risconti attivi.

D) RATEI E RISCONTI	2022	2021	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	342.798	-342.798
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0	342.798	-342.798

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazione
Patrimonio netto di gruppo			
Fondo di dotazione	20.222.519	20.222.519	0
Riserve	184.845.618	280.315.180	-95.469.562
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0	0	0
da capitale	8.493	0	8.493
da permessi di costruire	14.777.792	14.280.495	497.297
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	56.298.347	58.657.640	-2.359.293
<i>altre riserve indisponibili</i>	112.607.481	207.377.045	-94.769.564
<i>altre riserve disponibili</i>	1.153.505	0	1.153.505
Risultato economico dell'esercizio	-21.910.906	-6.239.791	-15.671.115
Risultati economici di esercizi precedenti	-109.462.034	-108.342.008	-1.120.026
Riserve negative per beni indisponibili	0	0	0
Totale Patrimonio netto di gruppo	73.695.197	185.955.900	-112.260.703

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazione
per trattamento di quiescenza	0	0	0
per imposte	0	366.592	-366.592
altri	3.588.918	1.931.765	1.657.153
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	
	0	0	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.588.918	2.298.357	1.290.561

Trattamento di fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

	2022	2021	Variazione
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.754.783	3.125.856	-1.371.073
TOTALE T.F.R. (C)	1.754.783	3.125.856	-1.371.073

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

D) DEBITI ⁽¹⁾	2022	2021	Variazione
Debiti da finanziamento	159.666.483	76.611.726	83.054.757
prestiti obbligazionari	16.587.798	20.442.457	-3.854.659
√ altre amministrazioni pubbliche	6.985.975	14.208.918	-7.222.943
verso banche e tesoriere	110.327.309	14.678.030	95.649.279
verso altri finanziatori	25.765.401	27.282.321	-1.516.920
Debiti verso fornitori	131.125.927	168.090.936	-36.965.009
Acconti	0	1.100	-1.100
Debiti per trasferimenti e contributi	7.748.428	7.335.697	412.731
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0
altre amministrazioni pubbliche	916.753	928.173	-11.420
imprese controllate	0	0	0
imprese partecipate	0	0	0
altri soggetti	6.831.675	6.407.524	424.151
altri debiti	60.581.655	50.297.459	10.284.196
<i>tributari</i>	18.666.967	16.359.249	2.307.718
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.977.782	3.644.093	333.689
<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	4.297.946	4.410.505	-112.559
<i>altri</i>	33.638.960	25.883.612	7.755.348
TOTALE DEBITI (D)	359.122.493	302.336.918	56.785.575

Per quanto riguarda la presenza di debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nelle note integrative e approvate dalla Capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Ratei e risconti passivi

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	69.037.146	62.364.764	6.672.382
Contributi agli investimenti	69.037.146	61.452.146	7.585.000
da altre amministrazioni pubbliche	69.037.146	61.452.146	7.585.000
da altri soggetti	0	0	0
Concessioni pluriennali	0	0	0
Altri risconti passivi	0	912.618	-912.618
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	69.037.146	62.364.764	6.672.382

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ricavi ordinari

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazione
Proventi da tributi	41.326.548	38.213.447	3.113.101
Proventi da fondi perequativi	17.865.761	17.456.202	409.559
Proventi da trasferimenti e contributi	11.872.076	28.054.136	-16.182.060
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.216.589	27.417.029	-16.200.440
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	655.487	637.107	18.380
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	12.309.416	11.770.552	538.864
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.629.888	1.132.366	497.522
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.656.490	8.138.862	517.628
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.024.756	2.499.324	- 474.568
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 8.280	- 46.925	38.645
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	14.207.638	41.332.848	-27.125.210
totale componenti positivi della gestione A)	97.573.159	136.780.260	-39.207.101

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazione
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.756.193	1.114.091	642.102
Prestazioni di servizi	46.110.830	65.924.464	- 19.813.634
Utilizzo beni di terzi	121.683	875.180	- 753.497
Trasferimenti e contributi	6.219.056	5.271.576	947.480
<i>Trasferimenti correnti</i>	6.219.056	5.271.576	947.480
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	20.168.284	19.760.899	407.385
Ammortamenti e svalutazioni	21.494.824	30.527.122	- 9.032.298
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	52.415	55.400	- 2.985
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.307.880	5.354.476	- 46.596
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	103.283	-	103.283
<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.031.246	25.117.246	- 9.086.000
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	3.199.760	215.943	2.983.817
Altri accantonamenti	6.827	737.609	- 730.782
Oneri diversi di gestione	1.885.044	665.704	1.219.340
totale componenti negativi della gestione B)	100.962.501	125.092.588	-24.130.087
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 3.389.342	11.687.672	-15.077.014

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESE DI PERSONALE	IMPORTO
COMUNE	14.425.981
AMACO SPA	5.742.303
TOTALE	20.168.284

Gestione finanziaria

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazione
<i>Proventi finanziari</i>	-	-	-
Proventi da partecipazioni	-	-	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	146	131.865	- 131.719
Totale proventi finanziari	146	131.865	- 131.719
<i>Oneri finanziari</i>	-	-	-
Interessi ed altri oneri finanziari	4.478.676	5.345.026	- 866.350
<i>Interessi passivi</i>	4.269.158	5.345.026	- 1.075.868
<i>Altri oneri finanziari</i>	209.518	-	209.518
Totale oneri finanziari	4.478.676	5.345.026	- 866.350
totale (C)	- 4.478.530	- 5.213.161	734.631

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 4.478.676

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	IMPORTO
COMUNE	4.269.158
AMACO SPA	209.518
TOTALE	4.478.676

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2022	2021	Variazione
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	1.285.953	1.341.581	- 55.628
totale (D)	- 1.341.581	- 1.341.581	-

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazione
<i>Proventi straordinari</i>	50.178.958	743.036	49.435.922
Proventi da permessi di costruire	416.055	-	416.055
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	49.762.903	606.281	49.156.622
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	136.755	- 136.755
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
totale proventi	50.178.958	743.036	49.435.922
<i>Oneri straordinari</i>	61.768.320	11.043.631	50.724.689
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	61.624.614	10.637.148	50.987.466
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	143.706	22.006	121.700
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	384.477	- 384.477
totale oneri	61.768.320	11.043.631	50.724.689
Totale (E) (E20-E21)	- 11.589.362	- 10.300.595	- 1.288.767
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	- 20.743.187	- 5.167.665	-15.575.522

Per quanto concerne ulteriori dettagli sui componenti straordinari, si potrà fare riferimento a quanto indicato nelle rispettive note integrative dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento o dalla Capogruppo, allegate anche alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'ente Capogruppo.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Imposte (*)	1.167.719	1.072.126	95.593
-------------	-----------	-----------	--------

Risultato economico consolidato

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	- 21.910.906	- 6.239.791	-15.671.115
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	- 21.910.906	- 6.239.791	-15.671.115

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -21.910.906 mentre quello come comune capogruppo ammonta a – 11.214.690

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo non ha ripianato negli ultimi tre esercizi perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e in merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicit�	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	56.298.346,99	58.657.639,79
1.1) Terreni	0,00	0,00
1.2) Fabbricati	0,00	0,00
1.3) Infrastrutture	31.298.760,00	32.837.749,91
1.9) Altri beni demaniali	24.999.586,99	25.819.889,88
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	142.184.246,69	155.151.975,93
2.1) Terreni	33.537.608,25	33.813.335,40
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	108.416.119,21	121.057.904,37
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
2.3) Impianti e macchinari	57.775,18	68.779,34
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5) Mezzi di trasporto	674,94	8.593,46
2.6) Macchine per ufficio e hardware	20.415,62	14.123,74
2.7) Mobili e arredi	93.079,75	126.390,32
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	58.573,74	62.849,30
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	78.915.228,85	60.500.419,02
Totale immobilizzazioni materiali	277.397.822,53	274.310.034,74
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	25.566,91	1.253.840,91
a) imprese controllate	0,00	1.228.274,00
b) imprese partecipate	25.566,91	25.566,91
c) altri soggetti	0,00	0,00
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	25.566,91	1.253.840,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	277.423.389,44	275.563.875,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti		

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
1) Crediti di natura tributaria	50.044.521,36	54.055.485,28
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	50.044.521,36	48.120.376,63
c) Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.935.108,65
2) Crediti per trasferimenti e contributi	45.693.202,48	48.892.901,90
a) verso amministrazioni pubbliche	42.926.207,48	44.041.356,98
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	2.766.995,00	4.851.544,92
3) Verso clienti ed utenti	59.245.080,91	58.952.961,60
4) Altri Crediti	61.066.163,41	105.332.290,89
a) verso l'erario	8.497.025,86	8.497.025,86
b) per attività svolta per c/terzi	2.271.155,57	2.491.278,81
c) altri	50.297.981,98	94.343.986,22
Totale crediti	216.048.968,16	267.233.639,67
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	3.855.969,98	450.471,56
a) Istituto tesoriere	3.855.969,98	450.471,56
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	74.158,48	8.106,13
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	3.930.128,46	458.577,69

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2022	ANNO 2021
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	219.979.096,62	267.692.217,36
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	497.402.486,06	543.256.093,01

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	20.222.518,93	20.222.518,93
II) Riserve	182.756.232,59	279.968.164,02
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	14.777.792,09	14.280.495,53
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.298.346,99	58.657.639,79
e) altre riserve indisponibili	111.680.093,51	207.030.028,70
f) altre riserve disponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	-11.214.690,49	-1.312.631,75
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	-107.295.347,01	-108.342.008,06
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	84.468.714,02	190.536.043,14
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	1.355.340,89	953.553,12
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.355.340,89	953.553,12
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	36.347,00	29.520,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	158.909.742,09	75.811.416,64
a) prestiti obbligazionari	16.587.797,87	20.442.456,76
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	6.985.975,09	14.208.917,95
c) verso banche e tesoriere	109.570.567,58	13.877.901,06

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
d) verso altri finanziatori	25.765.401,55	27.282.140,87
2) Debiti verso fornitori	129.744.871,12	166.407.636,15
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	7.748.427,78	7.335.697,53
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	916.752,94	928.173,54
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	6.831.674,84	6.407.523,99
5) Altri debiti	47.251.897,27	40.730.080,54
a) tributari	11.295.274,57	11.671.427,10
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	433.624,63	559.247,93
c) per attività svolta per c/terzi	4.297.946,44	4.410.504,68
d) altri	31.225.051,63	24.088.900,83
TOTALE DEBITI (D)	343.654.938,26	290.284.830,86
E) RATEI E RISCONTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	67.887.145,89	61.452.145,89
1) Contributi agli investimenti	67.887.145,89	61.452.145,89
a) da altre amministrazioni pubbliche	67.887.145,89	61.452.145,89
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	67.887.145,89	61.452.145,89
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	497.402.486,06	543.256.093,01
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	12.159.813,40	10.038.176,57

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2022	ANNO 2021
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	12.159.813,40	10.038.176,57

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	41.383.171,71	38.237.645,37
2) Proventi da fondi perequativi	17.865.760,51	17.456.201,89
3) Proventi da trasferimenti e contributi	11.872.076,01	28.054.136,39
a) Proventi da trasferimenti correnti	11.216.589,20	27.417.029,26
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	655.486,81	637.107,13
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.664.750,83	10.781.287,67
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.629.888,29	1.132.365,83
b) Ricavi della vendita di beni	8.660.417,21	8.122.174,89
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.374.445,33	1.526.746,95
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	7.667.273,59	34.784.631,47
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	90.453.032,65	129.313.902,79
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	492.915,52	453.609,62
10) Prestazioni di servizi	44.550.060,12	64.670.451,29
11) Utilizzo beni di terzi	93.970,38	691.253,60
12) Trasferimenti e contributi	6.219.055,75	5.297.021,71
a) Trasferimenti correnti	6.219.055,75	5.297.021,71
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
13) Personale	14.425.980,94	14.681.464,77
14) Ammortamenti e svalutazioni	19.300.979,62	30.252.060,00
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.947.836,86	4.990.799,55
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	14.353.142,76	25.261.260,45
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	1.139.397,44	215.943,45
17) Altri accantonamenti	6.827,00	737.609,67
18) Oneri diversi di gestione	1.551.676,69	586.575,80
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	87.780.863,46	117.585.989,91
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.672.169,19	11.727.912,88
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	0,00	0,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	146,17	148,81
Totale proventi finanziari	146,17	148,81
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	4.269.158,21	5.112.788,16
a) Interessi passivi	4.269.158,21	5.112.788,16
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	4.269.158,21	5.112.788,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-4.269.012,04	-5.112.639,35
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2022	ANNO 2021
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	1.228.274,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.228.274,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	49.237.859,20	639.948,27
a) Proventi da permessi di costruire	416.054,62	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	48.821.804,58	503.193,52
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	136.754,75
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	49.237.859,20	639.948,27
25) Oneri straordinari	56.459.713,99	7.521.598,08
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	56.316.007,84	7.115.115,08
c) Minusvalenze patrimoniali	143.706,15	22.005,62
d) Altri oneri straordinari	0,00	384.477,38
Totale oneri straordinari	56.459.713,99	7.521.598,08
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-7.221.854,79	-6.881.649,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-10.046.971,64	-266.376,28
26) Imposte (*)	1.167.718,85	1.046.255,47
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-11.214.690,49	-1.312.631,75

Comune di COSENZA

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO
E ALLO STATO PATRIMONIALE 2022 (D. Lgs.
118/2011)**

La presente nota integrativa, contiene le informazioni ritenute necessarie per una corretta lettura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale che sono stati elaborati in base alle disposizioni contenute negli art.229 e 230 del D.lgs 26/2000 e dell'allegato 4/3 del D.lgs 118/2011 vigenti.

CONSIDERAZIONI GENERALI

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico- patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o

i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/201, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo. Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Criteria di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto) ed ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC ove applicabili.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Non si rilevano valori per la voce "immobilizzazioni immateriali"

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 15%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote vengono applicate anche per i beni acquistati nell'esercizio in misura ridotta. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>	2022	2021	VARIAZIONE
II 1	Beni demaniali	56.298.346,99	58.657.639,79	-2.359.292,80
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	31.298.760,00	32.837.749,91	-1.538.989,91
1.9	Altri beni demaniali	24.999.586,99	25.819.889,88	-820.302,89
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	142.184.246,69	155.151.975,93	-12.967.729,24
2.1	Terreni	33.537.608,25	33.813.335,40	-275.727,15
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	108.416.119,21	121.057.904,37	-12.641.785,16
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	57.775,18	68.779,34	-11.004,16
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	674,94	8.593,46	-7.918,52
2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.415,62	14.123,74	6.291,88
2.7	Mobili e arredi	93.079,75	126.390,32	-33.310,57
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	58.573,74	62.849,30	-4.275,56
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	78.915.228,85	60.500.419,02	18.414.809,83
	Totale immobilizzazioni materiali	277.397.822,53	274.310.034,74	3.087.787,79

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 56.298.346,99 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indisponibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. Nell'esercizio 2022 è stata svalutata per intero la partecipazione relativa alla società AMACO spa in quanto, a causa di perdite, il patrimonio netto risulta negativo.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	2022	2021	VARIAZIONE
1	Partecipazioni in	25.566,91	1.253.840,91	-1.228.274,00
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	1.228.274,00	-1.228.274,00
b	<i>imprese partecipate</i>	25.566,91	25.566,91	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	25.566,91	1.253.840,91	-1.228.274,00

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono rilevate rimanenze.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo crediti di dubbia esigibilità, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

II	Crediti (2)	2022	2021	VARIAZIONE
1	Crediti di natura tributaria	50.044.521,36	54.055.485,28	-4.010.963,92
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	50.044.521,36	48.120.376,63	1.924.144,73
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	5.935.108,65	-5.935.108,65
2	Crediti per trasferimenti e contributi	45.693.202,48	48.892.901,90	-3.199.699,42
a	verso amministrazioni pubbliche	42.926.207,48	44.041.356,98	-1.115.149,50
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	2.766.995,00	4.851.544,92	-2.084.549,92
3	Verso clienti ed utenti	59.245.080,91	58.952.961,60	292.119,31
4	Altri Crediti	61.066.163,41	105.332.290,89	-44.266.127,48
a	verso l'erario	8.497.025,86	8.497.025,86	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	2.271.155,57	2.491.278,81	-220.123,24
c	altri	50.297.981,98	94.343.986,22	-44.046.004,24
	Totale crediti	216.048.968,16	267.233.639,67	-51.184.671,51

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2022, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a euro 57.817.867,94 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Il Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione è stato calcolato esclusivamente sui residui attivi di competenza dell'Ente (anno 2020, 2021 e 2022) e non sui residui di gestione dell'OSL:

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

COSENZA - CREDITI 2022		
A	RESIDUI ATTIVI DA RENDICONTO	274.811.439,69
B	FCDE 2022	57.817.867,94
C (A-B)	CREDITI NETTO FONDO	216.993.571,75
D	C/C POSTALE	74.158,48
E	TITOLO 6	870.445,11
G (C-D-E)	CREDITI TOTALI S.P.	216.048.968,16

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

		2022	2021	VARIAZIONE
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	3.855.969,98	450.471,56	3.405.498,42
a	<i>Istituto tesoriere</i>	3.855.969,98	450.471,56	3.405.498,42
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	74.158,48	8.106,13	66.052,35
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'e	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.930.128,46	458.577,69	3.471.551

Patrimonio netto

Si articola nelle seguenti poste essenziali: fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi di esercizio. Il principio della contabilità economico-patrimoniale impone la costituzione delle riserve indisponibili, cioè di quella parte del netto che non è utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente. Confluiscono nelle riserve indisponibili il valore dei beni demaniali, dei beni patrimoniali indisponibili e dei beni culturali iscritti in bilancio al netto del fondo di ammortamento, dove previsto. Anche gli utili che derivano dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che al termine della loro vita utile non restituiscono la quota di partecipazione agli enti conferenti devono confluire in riserve indisponibili del patrimonio netto.

La voce riserve indisponibili risulta diminuita per euro 95.349.935,19 in quanto è stata utilizzata per riallocare il debito per anticipazione di liquidità (D.L. 35/2013) che nel 2020 era stato eliminato, in quanto di competenza OSL, ed allocato a tale riserva.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO		2022	2021	VARIAZIONE
I	Fondo di dotazione	20.222.518,93	20.222.518,93	0,00
II	Riserve	182.756.232,59	279.968.164,02	-97.211.931,43
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	14.777.792,09	14.280.495,53	497.296,56
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	56.298.346,99	58.657.639,79	-2.359.292,80
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	111.680.093,51	207.030.028,70	-95.349.935,19
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-11.214.690,49	-1.312.631,75	-9.902.058,74
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-107.295.347,01	-108.342.008,06	1.046.661,05
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	84.468.714,02	190.536.043,14	-106.067.329,12

Fondi per rischi e oneri

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		2022	2021	VARIAZIONE
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0
3	Altri	1.355.340,89	953.553,12	401.787,77
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.355.340,89	953.553,12	401.787,77

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

Risorse accantonate	31/12/21	31/12/22	Variazione
Fondo contenzioso	115.943,45	728.928,52	612.985,07
Fondo arretrati contrattuali	737.609,67	50.000,00	-687.609,67
Fondo passività potenziali	100.000,00	576.412,37	476.412,37
TOTALE	953.553,12	1.355.340,89	401.787,77

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

D) DEBITI (1)		2022	2021	VARIAZIONE
1	Debiti da finanziamento	158.909.742,09	75.811.416,64	83.098.325,45
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	16.587.797,87	20.442.456,76	-3.854.658,89
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	6.985.975,09	14.208.917,95	-7.222.942,86
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	109.570.567,58	13.877.901,06	95.692.666,52
d	<i>verso altri finanziatori</i>	25.765.401,55	27.282.140,87	-1.516.739,32
2	Debiti verso fornitori	129.744.871,12	166.407.636,15	-36.662.765,03
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.748.427,78	7.335.697,53	412.730,25
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	916.752,94	928.173,54	-11.420,60
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	6.831.674,84	6.407.523,99	424.150,85
5	Altri debiti	47.251.897,27	40.730.080,54	6.521.816,73
a	<i>tributari</i>	11.295.274,57	11.671.427,10	-376.152,53
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	433.624,63	559.247,93	-125.623,30
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	4.297.946,44	4.410.504,68	-112.558,24
d	<i>altri</i>	31.225.051,63	24.088.900,83	7.136.150,80
TOTALE DEBITI (D)		343.654.938,26	290.284.830,86	53.370.107,40

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data diriferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte capitale al 31.12.2022.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente, che deve essere imputata ai proventi straordinari, dalla quota riservata alla parte capitale, che è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2022 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2022 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle

entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	VARIAZIONE
1	Proventi da tributi	41.383.171,71	38.237.645,37	3.145.526,34
2	Proventi da fondi perequativi	17.865.760,51	17.456.201,89	409.558,62
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.872.076,01	28.054.136,39	-16.182.060,38
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.216.589,20	27.417.029,26	-16.200.440,06
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	655.486,81	637.107,13	18.379,68
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.664.750,83	10.781.287,67	883.463,16
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.629.888,29	1.132.365,83	497.522,46
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.660.417,21	8.122.174,89	538.242,32
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.374.445,33	1.526.746,95	-152.301,62
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.667.273,59	34.784.631,47	-27.117.357,88
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	90.453.032,65	129.313.902,79	-38.860.870,14

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2022.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I

costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogato dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione, quali ad esempio gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. Corrisponde alla movimentazione del FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2021 e l'anno 2022.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo degli incrementi degli accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato, trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo)

Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio e/o variate in sede di rendiconto	31/12/22
Fondo contenzioso	612.985,07
Fondo arretrati contrattuali	50.000,00
Fondo passività potenziali	476.412,37
TOTALE	1.139.397,44

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2022	2021	VARIAZIONE
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	492.915,52	453.609,62	39.305,90
10	Prestazioni di servizi	44.550.060,12	64.670.451,29	-20.120.391,17
11	Utilizzo beni di terzi	93.970,38	691.253,60	-597.283,22
12	Trasferimenti e contributi	6.219.055,75	5.297.021,71	922.034,04
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.219.055,75	5.297.021,71	922.034,04
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
13	Personale	14.425.980,94	14.681.464,77	-255.483,83
14	Ammortamenti e svalutazioni	19.300.979,62	30.252.060,00	-10.951.080,38
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.947.836,86	4.990.799,55	-42.962,69
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	14.353.142,76	25.261.260,45	-10.908.117,69
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	1.139.397,44	215.943,45	923.453,99
17	Altri accantonamenti	6.827,00	737.609,67	-730.782,67
18	Oneri diversi di gestione	1.551.676,69	586.575,80	965.100,89
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	87.780.863,46	117.585.989,91	-29.805.126,45

Gestione finanziaria

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e sono riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		2022	2021	VARIAZIONE
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	146,17	148,81	-2,64
	Totale proventi finanziari	146,17	148,81	-2,64
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	4.269.158,21	5.112.788,16	-843.629,95
a	<i>Interessi passivi</i>	4.269.158,21	5.112.788,16	-843.629,95
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	4.269.158,21	5.112.788,16	-843.629,95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-4.269.012,04	-5.112.639,35	843.627,31

Rettifiche di Valore Attività finanziaria

Le variazioni si riferiscono alle variazioni di valore delle partecipazioni iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		2022	2021	VARIAZIONE
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	1.228.274,00	0,00	1.228.274,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.228.274,00	0,00	-1.228.274,00

Gestione straordinaria

Proventi da permessi a costruire

Sono iscritti in tale voce i proventi dei permessi a costruire non utilizzate per spese di investimenti

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Nelle insussistenze del passivo sono iscritti i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività e le differenze negative nel valore dei debiti emerse in sede di riaccertamento finanziario dei residui passivi (eliminazione di residui passivi) pari ad euro 45.007.915,92;

Plusvalenze patrimoniali. Proventi rilevati da alienazioni di immobili disponibili con prezzo di vendita superiore rispetto al valore netto contabile (costo storico – fondo ammortamento)

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti. Nelle insussistenze dell'attivo sono iscritti euro 45.888.543,95 per cancellazione di residui attivi.

Minusvalenze Patrimoniali

Accolgono le rettifiche apportate alle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	VARIAZIONE
24	Proventi straordinari	49.237.859,20	639.948,27	48.597.910,93
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	416.054,62	0,00	416.054,62
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	48.821.804,58	503.193,52	48.318.611,06
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	136.754,75	-136.754,75
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	49.237.859,20	639.948,27	48.597.910,93
25	Oneri straordinari	56.459.713,99	7.521.598,08	48.938.115,91
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	56.316.007,84	7.115.115,08	49.200.892,76
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	143.706,15	22.005,62	121.700,53
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	384.477,38	-384.477,38
	Totale oneri straordinari	56.459.713,99	7.521.598,08	48.938.115,91
				0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-7.221.854,79	-6.881.649,81	-340.204,98

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni.

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro -11.214.690,49.

Destinazione del risultato d'esercizio

La perdita d'esercizio di euro 11.214.690,49 trova copertura all'interno del patrimonio netto, escludendo il fondo di dotazione e le riserve indisponibili, con l'utilizzo delle riserve da permessi di costruire.

Cosenza, 26/05/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

A.M.A.CO.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici

Sede in	COSENZA
Codice Fiscale	00179160783
Numero Rea	131700
P.I.	00179160783
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	4.515
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	69.588	69.589
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	23.058
7) Altre	182.097	147.373
Totale immobilizzazioni immateriali	251.685	244.535
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.257.078	4.875.630
2) Impianti e macchinario	172.492	188.820
4) Altri beni	1.041.297	1.263.756
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	7.000
Totale immobilizzazioni materiali	8.470.867	6.335.206
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	2.500	2.546.719
Totale partecipazioni (1)	2.500	2.546.719
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	2.500	2.546.719
Totale immobilizzazioni (B)	8.725.052	9.126.460
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	109.588	117.868
Totale rimanenze	109.588	117.868
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	738.878	1.960.001
Totale crediti verso clienti	738.878	1.960.001
2) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	15.000
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	181.192	453.962
Totale crediti tributari	181.192	453.962
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	353.714	3.843.185
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	218.059
Totale crediti verso altri	353.714	4.061.244

Totale crediti	1.273.784	6.490.207
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	822.528	34.260
3) Danaro e valori in cassa	11.257	7.765
Totale disponibilità liquide	833.785	42.025
Totale attivo circolante (C)	2.217.167	6.650.100
D) RATEI E RISCONTI	0	342.798
TOTALE ATTIVO	10.942.209	16.119.358

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.475	26.475
V - Riserve statutarie	63.506	63.506
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	90.000	90.000
Versamenti in conto capitale	8.493	8.493
Varie altre riserve	-1	1
Totale altre riserve	98.492	98.494
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.166.687	39.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-9.563.803	-2.206.485
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	-10.542.017	-978.212
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	0	366.592
4) Altri	2.233.577	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	2.233.577	366.592
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.718.436	2.999.065
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	756.741	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	800.129
Totale debiti verso banche (4)	756.741	800.129
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	180
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	180
6) Acconti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.100
Totale acconti (6)	0	1.100
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.351	2.073.260
Totale debiti verso fornitori (7)	1.629.351	2.073.260
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.044.401	4.641.595
Totale debiti tributari (12)	8.044.401	4.641.595
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.544.158	3.072.195
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.544.158	3.072.195
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.407.562	2.230.836
Totale altri debiti (14)	2.407.562	2.230.836
Totale debiti (D)	16.382.213	12.819.295
E) RATEI E RISCONTI	1.150.000	912.618
TOTALE PASSIVO	10.942.209	16.119.358

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	650.311	1.054.899
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-8.280	-46.925
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	5.589.773	5.542.748
Altri	1.891.689	1.108.556
Totale altri ricavi e proventi	7.481.462	6.651.304
Totale valore della produzione	8.123.493	7.659.278
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.263.277	659.865
7) Per servizi	1.562.488	1.491.149
8) Per godimento di beni di terzi	27.713	32.386
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.663.475	3.878.631
b) Oneri sociali	716.452	845.147
c) Trattamento di fine rapporto	833.411	289.404
e) Altri costi	528.965	-22.981
Totale costi per il personale	5.742.303	4.990.201
10) Ammortamenti e svalutazioni:		

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.415	55.400
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	360.043	363.676
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	103.283	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.809.851	900.913
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.325.592	1.319.989
12) Accantonamenti per rischi	2.060.363	0
14) Oneri diversi di gestione	4.438.363	1.247.834
Totale costi della produzione	17.420.099	9.741.424
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-9.296.606	-2.082.146
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	0	131.716
Totale proventi diversi dai precedenti	0	131.716
Totale altri proventi finanziari	0	131.716
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	209.518	231.976
Totale interessi e altri oneri finanziari	209.518	231.976
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-209.518	-100.260
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	57.679	0
Totale svalutazioni	57.679	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-57.679	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D)	-9.563.803	-2.182.406
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	24.079
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	24.079
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-9.563.803	-2.206.485

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.563.803)	(2.206.485)
Imposte sul reddito	0	24.079
Interessi passivi/(attivi)	209.518	100.260

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.354.285)	(2.082.146)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.060.363	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	412.458	419.076
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	103.283	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.867.530	900.913
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	4.443.634	1.319.989
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(4.910.651)	(762.157)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.280	46.925
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(588.728)	1.265.127
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(443.909)	167.888
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	342.798	(50.085)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	237.382	(99.771)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.045.695	193.920
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	7.601.518	1.524.004
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.690.867	761.847
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(209.518)	(100.260)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.474.007)	(552.218)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(1.683.525)	(652.478)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.007.342	109.369
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.495.704)	(74.829)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(162.848)	(1.677)
Disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	2.486.540	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(172.012)	(76.506)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	756.741	(800.107)
Accensione finanziamenti	0	800.129
(Rimborso finanziamenti)	(800.309)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(2)	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(43.570)	21
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	791.760	32.884
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	34.260	3.465
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.765	5.676
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.025	9.141
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	822.528	34.260
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.257	7.765
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	833.785	42.025
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di una svalutazione in relazione ai crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. E' opportuno precisare che le modifiche al Codice civile in tema di compensazione di partite hanno comportato variazioni anche all'OIC 25. In particolare, nel par. 33 il principio già prevede che la legislazione fiscale permette alla società di compensare i debiti e i crediti tributari e, di conseguenza, consente di rilevare contabilmente il pagamento netto.

Ai fini della classificazione in bilancio la società effettua la compensazione dei crediti e dei debiti tributari solo se:

- 1) ha un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale;
- 2) intende regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Il par. 34 dell'OIC 25 dispone inoltre che non è consentito portare le attività per imposte anticipate/passività per imposte differite a riduzione del valore degli elementi dell'attivo e del passivo cui sono correlate, poiché in contrasto con la clausola generale della chiarezza e con il divieto di compensazione delle partite (articoli 2423, comma 2, e 2423-ter, comma 6, c.c.).

L'impostazione normativa sintetizzata viene ora integrata dai paragrafi 94.A e 96.A al fine di rafforzarne la descrizione nella nota integrativa. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2021 o da data successiva, nella nota integrativa occorre descrivere gli importi lordi:

- dei crediti e debiti tributari compensati ai sensi del par. 33 dell'OIC 25;
- delle imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del conto economico "imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

In relazione a quanto riportato si precisa che nell'esercizio 2022 per la nostra società non è

ricorsa la fattispecie suindicata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio.

Sono stati costituiti Fondi per un importo complessivo di euro 2.233.577,00 in relazione ai rischi derivanti dalla Procedura di Concordato e precisamente:

- 1) Fondo Rischi Privilegi Concordato per euro 614.222,00;
- 2) Fondo rischi Chirografari Concordato per euro 635.051,00;
- 3) Fondo Rischi Procedura Continuità Concordato per euro 220.000,00;
- 4) Oneri Concordato 764.304,00.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato alla data di chiusura del bilancio sulla base di ogni elemento utile a disposizione in sede di realizzazione del Piano del Concordato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile

dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 251.685 (€ 244.535 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.515	69.589	23.058	147.373	244.535
Valore di bilancio	4.515	69.589	23.058	147.373	244.535
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	52.415	0	0	0	52.415
Altre variazioni	47.900	-1	-23.058	34.724	59.565
Totale variazioni	-4.515	-1	-23.058	34.724	7.150
Valore di fine esercizio					
Costo	0	69.588	0	182.097	251.685
Valore di bilancio	0	69.588	0	182.097	251.685

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 182.097 è così composta:

Altri beni immateriali 2.700,00

Spese di manutenzione da ammortizzare 283.533,23

Altre spese pluriennali 74.202,41

Al netto dei seguenti fondi di ammortamento:

F.do amm.to spese di manutenzione 142.797,93

F.do amm. altri beni immateriali 19.280,00

F.do amm. altre spese pluriennali 16.260,50

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 8.470.867 (€ 6.335.206 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.875.630	188.820	1.263.756	7.000	6.335.206
Valore di bilancio	4.875.630	188.820	1.263.756	7.000	6.335.206
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	360.043	0	0	0	360.043
Altre variazioni	2.741.491	-16.328	-222.459	-7.000	2.495.704
Totale variazioni	2.381.448	-16.328	-222.459	-7.000	2.135.661
Valore di fine esercizio					
Costo	7.257.078	172.492	1.041.297	0	8.470.867
Valore di bilancio	7.257.078	172.492	1.041.297	0	8.470.867

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 1.041.297 è così composta:

Mobili e arredi 65.483,11

Macchine d'ufficio 539,00

Macchine d'ufficio ed elettr 76.582,38

Telefonia mobile 12.540,50

Autocarri 132.970,61

Altri beni materiali 24,51

Autobus 13.863.634,69

Autovetture 157.884,18

Beni materiali inf. ad € 516 8.353,20

Parcometri e mater. 232.485,45

Macchine d'Ufficio 368,00

Cellulari 7.663,39

Computer 550,00

Mobili e arredi 29.776,63

Calotte per circolare veloce 107.453,28

Misuratore fiscale 9.810,20

Centraline x localizz. AVM 42.380,00

Gli Importi suddetti al netto dei seguenti fondi ammortamento

F.do ammortamento mobili e arredi 3.722,52
 F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche 19.129,73
 F.do ammortamento automezzi 634.920,58
 F.do ammortamento autoveicoli 37.981,32
 F.do ammortamento telefonia mobile 2.940,64
 F.do ammortamento altri beni materiali 3.512,39
 Fondo ammortamento autobus 12.208.181,68
 Fondo ammortamento autovetture 124.569,66
 Fondo ammortamento calotte x circolare 74.900,82
 Fondo ammortamento sistem autom pa 241.958,45
 Fondo ammortamento autocarri fiat day 110.188,95
 Fondo ammortamento beni inf. ad € 516 8.281,99

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute operazioni di locazione finanziaria, pertanto non vi sono informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.500 (€ 2.546.719 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.546.719	2.546.719
Valore di bilancio	2.546.719	2.546.719
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-2.544.219	-2.544.219
Totale variazioni	-2.544.219	-2.544.219
Valore di fine esercizio		
Costo	2.500	2.500
Valore di bilancio	2.500	2.500

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici

connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 109.588 (€ 117.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	117.868	-8.280	109.588
Totale rimanenze	117.868	-8.280	109.588

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.273.784 (€ 6.490.207 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	738.878	0	738.878	0	738.878
Crediti tributari	181.192	0	181.192	0	181.192
Verso altri	353.714	0	353.714	0	353.714
Totale	1.273.784	0	1.273.784	0	1.273.784

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.960.001	-1.221.123	738.878	738.878	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	15.000	-15.000	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	453.962	-272.770	181.192	181.192	0	0

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.061.244	-3.707.530	353.714	353.714	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.490.207	-5.216.423	1.273.784	1.273.784	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	Totale	Italia
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	738.878	738.878
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	181.192	181.192
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	353.714	353.714
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.273.784	1.273.784

Crediti verso clienti

Si forniscono, di seguito, le informazioni in relazione alla rettifica in Euro 733.396 e azzeramento della voce nel corso dell'anno 2023 della voce "Crediti verso clienti".

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'importo inserito nel Piano il cui incasso è stato previsto nel corso del 2023. Il motivo per cui i crediti, nel 2023, risultano sostanzialmente azzerati, è che ne è stato previsto l'incasso.

<i>Euro</i>	Saldo rettificato al
AMACO SPA - Situazione al 2/1/23	2/1/23
Crediti verso clienti	733.396
COMUNE DI COSENZA	437.158
CO.ME.TRA SC arl	222.529
FERROVIE DELLA CALABRIA SRL	25.312
COMETRA serv. estens. Casali del manco	15.150
COMUNE DI CASTROLIBERO	6.174
Fatture da emett Comune di Castrolibero	4.202
COOPERAT CENTRO RAT TEATRO DELL'ACQUARIO	4.000
PUBBLIEMME SRL	2.904
BELLIZZI SRL	2.690
TOP CLASS SRL	2.336
CONSIGLIO ORDI. NAZI. DOTT. AGR E FORESTALI	2.062
COMUNE DI COSENZA	1.718
Assoc.ne Promoz. Turistica no Profit " Città di Cosenza"	1.430
CO.GE.IS	1.070
COMUNE DI CETRARO	1.000
FC CROTONE SRL	940
AGIT MEDIA SRL	699
A-TONO SRL	565
INACUS ISTITUTO NAZIONALE DI CULTURA E SOLIDARIET' E SOLID.	455
COSENZA EVENTI DI FRANCESCA TROTTA	427
ALTRI MINORI	575

Le previsioni di incasso riflettono le valutazioni del *management* in termini di esigibilità dei crediti e stima del relativo incasso.

Si precisa che, con riferimento alle voci principali (crediti verso il Comune e verso Co.me.tra.), alla data odierna sono già stati incassati Euro 121 mila circa.

Il saldo dei crediti nell'arco del Piano presenta un saldo costante a fine anno in considerazione dei tempi di incasso stimati in relazione ai ricavi previsti (servizio TPL remunerato in corso d'anno e corrispettivi per definizione incassati nel momento di fruizione del servizio).

Crediti verso altri

In relazione alla composizione della voce "crediti verso terzi" (il cui importo di Euro 913.097 è svalutato in Euro 605.488), la tabella sottostante evidenzia il dettaglio delle voci, le svalutazioni apportate e la relativa nota esplicativa:

€uro	Saldo contabile	Rettifiche	Saldo rettificato al 2/1/23	Note
AMACO SPA - Situazione al 2/1/23	913.097	(605.488)	307.609	
Crediti verso terzi				
Depositi cauzionali gare	78	(78)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Crediti verso Asstra Calabria	80	(80)	-	- Spese anticipate nel 2013. Prudenzialmente svalutate
Comune di Castellibero	183	-	183	
Crediti Vs. dip. x F. do Cassa	250	(250)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Recup. malattia /05 L.266 art.1 c/273	8.465	(8.465)	-	- Residuo di stime anni passati non più dovute. Prudenzialmente svalutate
Crediti per Servizi riservati	87	(87)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Crediti verso fornitori	766	(766)	-	- Anticipo a fornitore datato. Mai pervenuta fattura. (Aruba)
Crediti verso unione dei casali/cellare	86	(86)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Crediti Vs. A. T. P. C.	3.191	(3.191)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Crediti verso Provincia di Cosenza	257	(257)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Crediti verso Pluservice (My Clero)	42	(42)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Rimborso oneri contratti 2013	101.907	(101.907)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Rimborso oneri contratti 2014	72.126	(72.126)	-	- Residuo di stime anni passati non più dovute. Prudenzialmente svalutate
Crediti Vs. INPS-Cosenza	7.366	(7.366)	-	- Residuo di stime anni passati non più dovute. Prudenzialmente svalutate
Crediti verso Comunità Montana Pandosia	750	(750)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Crediti diversi	1.574	(1.574)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Anticipi ai periodi dipendenti	1.320	(1.320)	-	- Saldo concesso alla fusione di ASMC, integralmente svalutato
Crediti Vs. rivendite	30.428	(30.428)	-	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Rimborso Malattia Anno 2018	101.570	(81.256)	20.314	- Importo molto datato. Prudenzialmente svalutato
Al volo	2.710	(2.710)	-	- Prudenzialmente svalutato dell'80% sulla base dell'ultima liquidazione ricevuta pari al 20%
Rimborso CCNL 2019	19.306	(19.306)	-	- Errore contabile stralcio
Rimborso Oneri Malattia 2019	87.956	(70.365)	17.591	- Residuo di stime anni passati non più dovute, integralmente svalutato
Rimborso Oneri Malattia anno 2020	65.169	(52.135)	13.034	- Prudenzialmente svalutato dell'80% sulla base dell'ultima liquidazione ricevuta pari al 20%
Rimborso CCNL 2020	69.266	(69.266)	-	- Residuo di stime anni passati non più dovute, integralmente svalutato
Rimborso cni anno 2021	33.374	(33.374)	-	- Residuo di stime anni passati non più dovute, integralmente svalutato
Rimborso malattia anno 2021	69.638	(55.710)	13.928	- Prudenzialmente svalutato dell'80% sulla base dell'ultima liquidazione ricevuta pari al 20%
Crediti V/personale spese giudizio	56.735	7.184	63.919	- Credito verso dipendenti per cause vinte da AMACO.
CCNL anno 2022	150.067	-	150.067	- Anno 2022
Rimborso malattia 2022	25.508	-	25.508	- Anno 2022 (importo registrato già al 20% dei costi sostenuti)
Comune di cosenza - credito per spese di lite		223	223	- Sentenza vinta contro comune di Cosenza
Bonus Trasporti anno 2022	2.843	-	2.843	- Bonus trasporti regione.

Come evidente dalla tabella sopra riportata, trattasi principalmente di voci datate, oggetto di svalutazione, e dei crediti per rimborsi malattia, con riferimento ai quali – come indicato dalla comunicazione dello scorso 15.02.2023 ricevuta dall'Associazione Trasporti (ASSTRA) - si evince una stima di recuperabilità degli oneri sostenuti di circa il 20% per l'annualità 2022. In tale documento viene altresì segnalato che il finanziamento del contributo è depotenziato dal 2019.

Per tale motivo, sono state completamente svalutate le poste maggiormente datate, prevedendo invece - in via prudenziale - l'incasso del 20% per quelle riferibili agli anni successivi al 2018. Si precisa che la voce riferibile all'annualità 2022 è già appostata per un ammontare pari al 20% dell'onere, riflettendo già la stima di recuperabilità effettuata.

La Società ha, inoltre, registrato una notevole perdita su crediti per via della transazione stipulata con il Comune di Cosenza in data 29 giugno 2022 e della conseguente falciatura sulla propria massa creditoria rinveniente dalla sopra richiamata procedura di dissesto dell'Ente controllante.

Si fa presente che la Società aveva deciso di agire giudizialmente per il recupero delle somme dovute senza aderire ad eventuali proposte dell'O.S.L., ma che in data 16 maggio 2022, l'Azionista Unico ha disposto lo storno delle somme appostate a titolo di interessi e alla svalutazione del 50% della sorte capitale.

In particolare, in occasione dell'Assemblea tenutasi in data 16 maggio 2022, il Comune di Cosenza ha dato "indicazione affinché l'AMACO rinunci al giudizio esistente e lo faccia anche la partecipata ASMC – e, nel chiudere l'esercizio 31/12/21, stralci gli interessi iscritti a bilancio – non potendo essi essere riconosciuti – e costituisca un fondo rischi per un valore pari al 50 per cento della sorte capitale dei crediti antecedenti al 31/12/19 e quindi ricadenti nel citato dissesto, essendo questa la percentuale di stralcio proposta generalmente l'OSL ai creditori."

Altresì, nel corso della medesima Assemblea, il Comune di Cosenza ha preso atto delle ricadute paventate dalla Società in esito alle svalutazioni di cui sopra, impegnandosi a nome dell'Azionista a ricapitalizzare la Amaco "laddove quanto in questa sede definito dovesse determinare, come appare, l'emersione di perdite non copribili con le attuali risorse dell'azienda".

In data 29 giugno 2022 tra la Amaco, nella persona dell'Amministratore unico in carica Dott. Paolo Posteraro, ed il Comune di Cosenza, nelle persone dell'Arch. Giuseppe Bruno, Avv. Matilde Fittante, Arch. Walter Rosato Egidio Bloise, Avv. Francesco Giovinazzo e Avv. Agostino Rosselli, debitamente autorizzati, veniva sottoscritto un atto transattivo in forza del quale veniva definito, negozialmente, il contenzioso in essere tra le parti, alla data della transazione pendente innanzi al Tribunale di Cosenza RG n. 5207/2019, e venivano definite le ulteriori ragioni creditorie vantate da Amaco e non oggetto, a quella data, di contenzioso, ma per le quali Amaco aveva notificato atti e diffide di costituzione in mora per una reclamata creditoria pari ad € 2.927.692,26.

A fronte di quanto sopra, per effetto dell'intervenuto accordo transattivo, si è configurata la seguente situazione.

Amaco Spa ha rinunciato:

- a) al pagamento degli interessi di mora fatturati e reclamati alla data del 29 giugno 2022 in danno del comune di Cosenza per la somma di € 803.218,10;
- b) al pagamento degli interessi di mora reclamati e non fatturati alla data del 29 giugno 2022 in danno del Comune di Cosenza per la somma di € 252.214,92;
- c) al pagamento della somma di € 70.432,15 per prestazioni rese e fatturate al comune di Cosenza alla data del 31.12.2019 e dall'ente contestate;
- d) al pagamento della somma di € 139.170,00.

Il Comune di Cosenza

a) si è riconosciuto debitore di Amaco Spa della complessiva somma di € 1.801.826,00, di cui € 1.302.158,53 a fronte delle richieste rientranti nel contenzioso di cui al n. RG 5207/2019 ed € 499.667,96 per prestazioni non oggetto di contenzioso e rese fino al 31.12.2019.

Successivamente alla sottoscrizione del ridetto atto transattivo, in data 4 ottobre 2022, il Comune di Cosenza, e per esso la Commissione Straordinaria di Liquidazione, proponeva ad Amaco Spa il pagamento della complessiva somma di € 900.913,24 pari al 50% di quanto riconosciuto ad Amaco in forza del sopra richiamato accordo transattivo. Somma che, poi, veniva regolarmente erogata con più atti dispositivi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 833.785 (€ 42.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	34.260	788.268	822.528
Denaro e altri valori in cassa	7.765	3.492	11.257
Totale disponibilità liquide	42.025	791.760	833.785

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 342.798 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	342.798	-342.798	0
Totale ratei e risconti attivi	342.798	-342.798	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -10.530.031 (€ -978.212 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	26.475	0	0	0
Riserve statutarie	63.506	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	80.000	0	0	0
Versamenti in conto capitale	8.493	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	98.494	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	39.798	0	-2.206.485	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.206.485	0	2.206.485	0
Totale Patrimonio netto	-978.212	0	0	0

Capitale	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	0		26.475
Riserve statutarie	0	0		63.506
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		90.000
Versamenti in conto capitale	0	0		8.493
Varie altre riserve	0	-2		-1
Totale altre riserve	0	-2		98.492
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-2.166.687
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-9.563.803	-9.563.803
Totale Patrimonio netto	0	-2	-9.563.803	-10.542.017

Al fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	0
Riserva legale	19.904	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	8.493	0	0	0
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	8.494	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	38.290	0	1.508	0
Utile (perdita) dell'esercizio	161.586	0	-161.586	0
Totale Patrimonio netto	1.228.274	0	-160.078	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.000.000
Riserva legale	0	6.571		26.475
Riserve statutarie	0	63.506		63.506
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	90.000		90.000
Versamenti in conto capitale	0	0		8.493
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	90.000		98.494
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		39.798
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-2.206.485	-2.206.485
Totale Patrimonio netto	0	160.077	-2.206.485	-978.212

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. In merito a tale informazione da rendere in sede di redazione del documento di bilancio è necessario osservare che a causa della perdita d'esercizio ed anche di quella precedente si è verificata l'azzeramento del capitale sociale e dell'intero patrimonio netto tale da rendere necessari tutti i provvedimenti di cui all'art. 2447 e 2484 Codice Civile.

Tale circostanza è stata già resa nota in sede di presentazione del piano di concordato. Nella prospettata ipotesi di omologa il capitale della società ed il patrimonio netto verrà ricostituito per effetto del recepimento dello stralcio concordatario. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 89 CCI l'operatività delle norme di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c. è sospesa.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000.000			0	0	0
Riserva legale	26.475			0	0	0
Riserve statutarie	63.506			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	90.000			0	0	0
Versamenti in conto capitale	8.493			0	0	0
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	98.492			0	0	0
Utili portati a nuovo	-2.166.687			0	0	0
Totale	-978.214			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.233.577 (€ 366.592 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Fondo rischi privilegi Concordato 614.222,05.
 Fondo rischi chirografi Concordato 635.050,6.
 Fondo rischi procedura continuità Concordato 220.000,00.
 Oneri Concordato 764.303,93.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	366.592	0	0	366.592
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-366.592	0	2.233.577	1.866.985
Totale variazioni	0	-366.592	0	2.233.577	1.866.985
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.233.577	2.233.577

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.718.436 (€ 2.999.065 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.999.065
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	833.411
Utilizzo nell'esercizio	2.114.040
Totale variazioni	-1.280.629
Valore di fine esercizio	1.718.436

Il maggior accantonamento al Fondo TFR per euro 407.889,00 per adeguare il fondo alla sua attuale e reale consistenza, è stato determinato dalle seguenti circostanze:

le discrasie rilevate in fase di ricostruzione della contabilità sono riconducibili a degli errori tecnici susseguitisi fin dal 2017, nelle fasi di trasferimento automatico dal software di contabilità del lavoro a quello di contabilità generale e predisposizione del bilancio.

Il prospetto che segue riepiloga nel dettaglio le differenze anno per anno.

CONTO 290101 FONDO TFR			
	DA PROGRAMMA PAGHE	TRASFERIMENTO IN CONTABILITA'	SCOSTAMENTI
31/12/2017	2.603.086,25	2.652.935,77	-49.849,52
31/12/2018	2.203.995,32	2.415.858,98	-211.862,66
31/12/2019	1.995.575,58	1.818.640,94	176.934,64
31/12/2020	1.731.179,71	1.552.606,44	178.573,27
31/12/2021	1.561.219,21	1.149.466,37	411.752,84
31/12/2022	1.718.436,36	1.310.546,97	407.889,39

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.370.227 (€ 12.819.295 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	800.129	-43.388	756.741
Debiti verso altri finanziatori	180	-180	0
Acconti	1.100	-1.100	0
Debiti verso fornitori	2.073.260	-443.909	1.629.351
Debiti tributari	4.641.595	3.402.806	8.044.401
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.072.195	471.963	3.544.158
Altri debiti	2.230.836	176.726	2.407.562
Totale	12.819.295	3.550.932	16.382.213

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	800.129	-43.388	756.741	756.741	0	0
Debiti verso altri finanziatori	180	-180	0	0	0	0
Acconti	1.100	-1.100	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.073.260	-443.909	1.629.351	1.629.351	0	0
Debiti tributari	4.641.595	3.402.806	8.044.401	8.044.401	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.072.195	471.963	3.544.158	3.544.158	0	0
Altri debiti	2.230.836	176.726	2.407.562	2.407.562	0	0
Totale debiti	12.819.295	3.558.918	16.382.213	16.382.213	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	ITALIA	
Debiti verso banche	756.741	756.741
Debiti verso fornitori	1.629.351	1.629.351
Debiti tributari	8.044.401	8.044.401

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.544.158	3.544.158
Altri debiti	2.407.562	2.407.562
Debiti	16.382.213	16.382.213

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	756.741	756.741
Debiti verso fornitori	1.629.351	1.629.351
Debiti tributari	8.044.401	8.044.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.544.158	3.544.158
Altri debiti	2.407.562	2.407.562
Totale debiti	16.382.213	16.382.213

Debiti tributari

La tabella successiva evidenzia la rilevata maggiore situazione debitoria per imposte e accessori che comprende le partite non contabilizzate nell'esercizio e rilevate in esito alla ricostruzione effettuata.

DEBITI TRIBUTARI		Bilancio 2021	Variazioni anno	BOME 2022	Rettifiche concordato	Bilancio 2022	Note
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA	4.641.595,09	556.620,30	5.198.215,39	2.846.185,88	8.044.401,27	
35.01.25	Erario c/sanzioni IVA	486.559,68	36.497,75	523.057,43		523.057,43	
35.01.45	IVA sospesa su vendite	145.838,56	113.026,44	113.026,44		113.026,44	
35.01.90	Erario c/liquid. anni precedenti	681.503,30	-	145.838,56		145.838,56	
35.03.01	Erario c/riten. su redd. lav. dipend. e ass.	2.194.749,52	322.176,84	2.516.926,36		2.516.926,36	
35.03.05	Erario c/rit. 1040 redd. lav. aut., agenti, rappr.	73.833,89	27.740,83	101.574,72		101.574,72	
35.03.11	Erario c/ritenute su altri redditi	117,75	-	117,75		117,75	
35.03.13	IRPEF da 730	9.684,73	9.684,73	-		-	
35.03.15	Erario c/ritenute su TFR 2012	49.825,95	48.160,42	97.986,37		97.986,37	
35.03.17	Ritenuta Addizionale regionale	327.436,49	14.913,69	312.522,80		312.522,80	
35.03.19	Ritenuta Addizionale comunale	161.913,05	17.255,97	179.169,02		179.169,02	
35.03.90	Erario c/ritenute diverse	90.691,21	-	90.691,21		90.691,21	
35.03.96	Erario c/IRPEF C/1713	28.534,14	-	28.534,14		28.534,14	
35.01.92	Debito Erariale Concordato	-	-	-	2.846.185,88	2.846.185,88	Vedi dettaglio
35.07.15	Erario c/sanzioni	-	16.040,23	16.040,23		16.040,23	
35.07.17	Erario c/interessi da rateizzazione	-	66.508,70	66.508,70		66.508,70	
35.07.05	Crediti per IRAP	387.195,06	35.583,53	351.611,53		351.611,53	
35.07.51	Erario c/altri tributi	3.711,76	3.711,76	-		-	
	Delta 2022/2021	Delta					
	Stanziamto, in via prevalente, di maggiori sanzioni e interessi su imposte anni precedenti	2.846.185,88					
	Ritenute non versate 2022	390.735,64					
	sanzioni e interessi	195.575,37					
	Altri minori	29.690,71					
	Delta	3.402.806,18					

Concordato Preventivo

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per come già illustrato, sul finire dell'esercizio e nel prosieguo del nuovo anno la società ha avuto accesso alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale diretta.

L'amministratore ritiene utili dare maggiore evidenza e dettagli della richiamata procedura.

Occorre premettere che A.M.A.CO. S.p.A. è una Società a partecipazione pubblica, trattandosi in particolare di società costituita per svolgere attività in favore dei soci pubblici e nel caso di specie del socio unico Comune di Cosenza; la natura di società c.d. in house non preclude l'accesso ad una delle procedure previste dal CCII.

In data 28.11.2022 la Società presentava, con il precedente amministratore unico, un'istanza volta alla Composizione Negoziata della Crisi.

Nelle more, la Procura della Repubblica di Cosenza, con ricorso depositato in cancelleria il 22 novembre 2022, proponeva, ai sensi dell'art. 38 del CCII, istanza volta alla declaratoria di liquidazione giudiziale della società.

L'istanza de qua, che assumeva il n. 22/2022 R.F., veniva successivamente "sospesa" (risultava infatti fissata e notificata la comparizione parti all'udienza del 5.1.2023) poiché, tra la sua presentazione e la data dell'udienza del 5.1.2023, veniva aperto il sub Procedimento n. 22-2/2022 ai sensi dell'art. 19 del CCII.

Il nuovo amministratore unico della Società, dott. Michelangelo Mastrolorenzo, subentrato al precedente organo amministrativo, in data 12.12.2022 riteneva di "ritirare" l'istanza di Composizione Negoziata della crisi, all'uopo incaricando i legali della società, in data 13.12.2022, affinché si rinunciasse nelle forme di legge al procedimento ex art. 19 CCII.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 2.1.2023 A.M.A.CO. S.p.A. presentava, previa decisione adottata con determina ex art. 120 bis CCI in data 27.12.2022 assunta dinanzi a Notaio e iscritta nel Registro delle imprese, presso la Cancelleria del Tribunale di Cosenza, ricorso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 CCI, per la concessione del termine di 60 giorni per il deposito, alternativamente, di una domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti, unitamente alla documentazione a tal fine richiesta dall'art. 39, co. 1 e 2 CCI; oppure, di una domanda di omologazione di un piano di ristrutturazione, di cui agli artt. 64-bis e ss. CCI, unitamente alla documentazione richiesta dall'art. 39, co. 1 e 2 CCI; oppure, infine, di una domanda di omologazione di concordato preventivo, corredata dal piano, dall'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità e la documentazione di cui all'art. 39, co. 1 e 2 CCI.

Nell'istanza di concessione del termine A.M.A.CO. S.p.A. chiedeva al Tribunale di disporre, anche in conferma, le misure protettive di cui all'art. 54, co. 2 CCI, ovverossia le misure intese ad evitare che i creditori potessero iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio sociale o su beni o su diritti con i quali veniva esercitata l'attività di impresa; nonché le misure idonee a far sì che rimanessero sospese le prescrizioni, non si verificassero le decadenze e non potesse essere pronunciata sentenza di apertura della liquidazione giudiziale o di accertamento dello stato di insolvenza.

Con decreto del 18.01.2023, il Tribunale (in composizione collegiale):

assegnava «termine di giorni sessanta entro il quale il debitore depositerà la proposta di concordato preventivo con il piano, l'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità e la documentazione di cui all'articolo 39, commi 1 e 2, oppure la domanda di piano attestato di risanamento di cui all'art. 56, ovvero la domanda di omologazione del piano di ristrutturazione di cui all'art. 64 bis, con la documentazione di cui all'art. 39, commi 1 e 2»;

nominava commissario giudiziale il dott. Fernando Caldiero, autorizzandolo ad accedere alle banche dati e alla documentazione, relativa alla Società, di cui all'art. 49, co. 3, lett. f) CCI;

disponeva che la ricorrente provvedesse, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione del decreto medesimo, a depositare «la somma di € 17.000,00 per le spese della procedura, reputata necessaria fino alla scadenza del termine fissato ai sensi del comma 1 lett. a) effettuando il relativo versamento su un conto corrente intestato alla procedura, che sarà aperto dal commissario»;

disponeva che « il 15 di ogni mese cadente nel periodo del termine concesso e di quelli del periodo eventualmente prorogato, sotto la vigilanza del commissario giudiziale, la Società depositasse in cancelleria una relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa che, entro il giorno successivo, sarebbe stata iscritta nel registro delle imprese su richiesta del cancelliere, unitamente ad una breve relazione informativa sullo stato di predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla gestione corrente, anche finanziaria, allegandovi l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, di valore comunque superiore ad Euro 5.000,00, con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino; dispone, altresì, il deposito con la stessa cadenza un prospetto analitico dei costi sostenuti per l'attività ordinaria e

dei ricavi conseguiti; dispone che la debitrice invii copia della periodica situazione finanziaria aggiornata e relazione informativa ed esplicativa e del prospetto analitico anche al Commissario»;
 disponeva che il Commissario Giudiziale «esaminata la documentazione prodotta dall'imprenditore, ne riferirà con motivata e sintetica relazione scritta al Tribunale SOLO OVE ravvisi la violazione ad uno degli obblighi su di lui imposti»;

segnalava alla Società:

«a) che non possono essere compiuti fino al decreto di apertura atti di straordinaria amministrazione, se non previa autorizzazione del Tribunale e solo se ne siano documentati e motivati adeguatamente i caratteri di urgenza ed utilità;

b) che il Tribunale, su segnalazione di un creditore, del commissario giudiziale o del pubblico ministero, con decreto non soggetto a reclamo, sentiti il debitore e i creditori che hanno proposto ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale e omessa ogni formalità non essenziale al contraddittorio, revoca il provvedimento di concessione dei termini adottato ai sensi del comma 1, lettera a) dell'art. 44, quando accerta una delle situazioni di cui al comma 1, lettera b) o quando vi è stata grave violazione degli obblighi informativi di cui al comma 1, lettera c). Nello stesso modo il tribunale provvede in caso di violazione dell'obbligo di cui al comma 1, lettera d)».

In data 31.1.2023, in adempimento dell'obbligo di versamento della cauzione di cui al richiamato decreto di apertura la società, la Società predisponendo l'assegno circolare non trasferibile n. 3306237599-02 dell'importo di euro 17.000,00 tratto su Banca Intesa Sanpaolo intestato a "AMACO SPA-CONC. PREV. N. 22-4/2022" e rimetteva lo stesso, in data 3.2.2023, nelle mani del nominato Commissario.

A.M.A.CO. S.p.A., in data 15.02.2023, depositava in cancelleria la prima Relazione Periodica, ai sensi dell'art. 44, co. 1, lett. c) CCI, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa, unitamente ad una breve relazione informativa sullo stato di predisposizione della proposta definitiva, nonché sulla gestione corrente, anche finanziaria, alla quale veniva allegato l'elenco delle più rilevanti operazioni compiute, sia di carattere negoziale, che gestionale, industriale, finanziario o solutorio, di valore comunque superiore ad Euro 5.000,00, con l'indicazione della giacenza di cassa e delle più rilevanti variazioni di magazzino. Alla relazione veniva allegato un prospetto analitico dei costi sostenuti per l'attività ordinaria e dei ricavi conseguiti.

In data 03.03.2023, A.M.A.CO. S.p.A. depositava, quindi, la domanda e il piano di concordato preventivo con continuità aziendale, l'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità, nonché la documentazione di cui all'art. 39, co. 1 e 2 CCI, chiedendo al Tribunale, di:

- essere ammessa alla procedura di concordato preventivo ex art. 47 CCI, secondo la Proposta di Concordato e il Piano concordatario proposto;
- concedere, se del caso, il termine ex art. 47, comma 4, CCI per apportare eventuali integrazioni al Piano e/o produrre nuovi documenti ritenuti necessari dall'Ill.mo Tribunale stesso;
- determinare l'ammontare delle spese di giustizia che la ricorrente avrebbe dovuto depositare ex art. 47, comma 1, lett. d), CCI, il cui importo, salvo diversa decisione dell'Ill.mo Tribunale di Cosenza, veniva calcolato nella misura di legge e quindi in € 176.304,00 (dettaglio di calcolo riportato nel Piano) ed autorizzare la società a versarle, nella misura del 20%, computando nelle stesse la somma di € 17.000,00 già depositata in esecuzione del decreto di apertura della procedura.

Con provvedimento in data 9.3.2023, reso sul deposito della domanda e piano di concordato, il Tribunale chiedeva al Commissario giudiziale di esprimere il parere ex art. 47 C.C.I.I.

In data 15.03.2023 la Società depositava, in adempimento dell'onere sugli obblighi informativi, la seconda Relazione sulla gestione e sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'impresa.

Dal Piano e dalla Proposta presentati da A.M.A.CO. S.p.A. il totale dell'attivo concordatario risultava pari ai flussi di cassa derivanti dalla continuità aziendale (euro 5.468.571 – flussi disponibili dal piano a servizio del debito) più la posizione finanziaria netta iniziale alla data del 2.1.2023; il passivo concordatario risultava pari a euro 18.614.277.

Sulla veridicità di detti valori veniva resa specifica attestazione da parte di professionista indipendente, ex art. 87, co. 3, CCI, riferita alla data del 02.01.2023 e opportunamente rettificata in considerazione degli effetti prodotti dalla pendenza della procedura concordataria.

Il concordato preventivo veniva proposto "in continuità", basandosi su un Piano che prevede:

- la prosecuzione dell'attività d'impresa in capo al debitore;
- il soddisfacimento dei creditori in misura anche non prevalente dal ricavato (rectius flussi di cassa a servizio del debito concordatario) prodotto dalla continuità aziendale.

Sotto il profilo giuridico, la Proposta prevede il soddisfacimento del fabbisogno concordatario lungo l'arco di Piano, a partire dall'individuata data in cui è prevista l'omologazione ed in particolare:

- il pagamento integrale delle spese di giustizia e degli altri oneri prededucibili funzionali e occasionali in relazione alla Procedura;

-l'attivazione della procedura ex art. 88 CCII (trattamento dei crediti tributari e previdenziali);

- il pagamento integrale dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis n.1 e art. 2751-bis co. 1 n. 2 e 2751-bis co. 1

n. 5 ;il pagamento del 29% del debito verso i creditori privilegiati ex art. 2753 e degrado a rango chirografario per incapienza dell'attivo, giusta attestazione del sottoscritto, del 71% del relativo importo e inserimento in apposita classe della quota degradata;

-il degrado a rango chirografario per incapienza dell'attivo, giusta attestazione, del 100% del debito INAIL e di tutti i debiti privilegiati di rango inferiore, con inserimento in apposite classi come indicato.

Il tutto dopo aver fatto fronte agli oneri in prededuzione sorti successivamente alla data del ricorso.

Nel Piano, A.M.A.CO. S.p.A. ha riepilogato sia la complessiva composizione della struttura debitoria, che la composizione dell'attivo da utilizzare per coprire il fabbisogno concordatario (pari a euro 5.020.058, oltre alle somme necessarie al pagamento delle spese di procedura ed agli oneri di giustizia e spese di consulenza legale e quindi complessivamente pari a euro 5.784.362) alla Data di Riferimento, sia l'analitica composizione delle classi in cui vengono suddivisi i creditori.

Relativamente alle tempistiche di soddisfazione, il piano assume, come ipotesi, che la data di omologa sia il 31.12.2023 e prevede che il pagamento dei creditori venga effettuato come segue:

- Classe 1: 100% entro 6 mesi dall'omologa
- Classe 2: 100% entro il 30 giugno 2027
- Classe 3: 100% entro il 30 giugno 2027
- Classe 4: 10% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 5: 10% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 6: 10% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 7: 10% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 8: 10% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 9: 10% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 10: 5% entro il 31 dicembre 2028
- Classe 11: 5% entro il 31 dicembre 2028

La Società ha infine incluso gli Oneri di Giustizia e la stima dei costi previsti per il compenso al Commissario Giudiziale nonché per i coadiutori degli organi della procedura.

In merito alla verifica di fattibilità del piano presentato da A.M.A.CO. S.p.A. il professionista attestatore verificava:

-sotto il profilo dell'impostazione generale, che la rappresentazione del Piano e del Business Plan appare conforme ai contenuti di legge; sotto l'aspetto metodologico, che il Piano è stato predisposto secondo una filosofia conservativa, che prevede un andamento prospettico dei "volumi" compatibile con il contesto di riferimento; che le Assumptions assunte appaiono coerenti con l'attuale assetto organizzativo e con la capacità produttiva della Società;

-che le Assumptions concernenti lo sviluppo dei ricavi si basano su "fonti" riscontrate ed i dati prospettici appaiono connotati del requisito della ragionevolezza, in quanto aventi natura di "forecast", ovvero dati prospettici ed azioni elaborate dal Management condizionate da elementi ragionevolmente oggettivi;

-che l'action plan appare coerente con gli obiettivi e con lo scenario conservativo in cui il Piano è "proiettato".

L'attestatore riteneva, quindi, il Piano, fattibile e realizzabile nelle prospettazioni ivi previste e secondo i risultati da esso attesi.

Le verifiche svolte consentivano al professionista attestatore di ritenere assenti elementi di anomalia tali da indurlo a ritenere non attendibili o sostanzialmente scostanti dalla veridicità i dati aziendali (contabili ed extracontabili) contenuti alla Situazione Patrimoniale, sulla quale si basano il Piano e la Proposta, anche in conseguenza delle dichiarazioni rese dal management, che ha escluso di avere omesso o nascosto elementi; l'attestatore comunque riteneva la non sussistenza di riserve tali da inibire l'espressione del proprio giudizio.

Il professionista pertanto attestava la veridicità dei dati aziendali di A.M.A.CO. S.p.A. sui quali si basano il piano e la proposta.

Il commissario giudiziale, espletati tutti i necessari controlli e condotte le proprie valutazioni, riteneva di poter formulare, ai sensi dell'art. 47, co. 1, parere positivo all'ammissione della ricorrente alla procedura di concordato preventivo, con riserva tuttavia di approfondire ogni aspetto della procedura nell'eventuale relazione ai sensi dell'art. 105.

Decreto di apertura della procedura

Il Tribunale, quindi, con Decreto in Camera di Consiglio del 19.4.2023:

-visto il ricorso presentato dalla Società in persona del proprio amministratore in carica e legale rappresentante pro-tempore, dott. Michelangelo Mastrolorenzo;

-visto il decreto del 18.1.2023, con il quale concedeva il termine di giorni sessanta per produrre la proposta ed il piano;

-visto il piano e la proposta di concordato con continuità aziendale depositati in data 3.3.2023, unitamente all'attestazione di veridicità dei dati e della fattibilità del piano proposta, nonché l'idoneità degli stessi a superare l'insolvenza, a garantire la sostenibilità economica dell'impresa e a riconoscere a ciascun creditore

un trattamento non deteriore rispetto a quello che riceverebbe in caso di liquidazione giudiziale, a firma dell'attestatore dott. Pierluigi Pallaria;

-visto il parere favorevole espresso sul piano dal commissario giudiziale dott. Fernando Caldiero in data 18.3.2023;

-vista la nota con la quale, in data 6.4.2023, chiedeva alla ricorrente opportuni chiarimenti, a seguito dei rilievi pervenuti in data 4.4.2023 dal creditore Agenzia delle Entrate;

-viste le precisazioni a riscontro della summenzionata nota, pervenute dalla società ricorrente in data 14.4.2023;

-rilevato, peraltro, che ai sensi dell'art. 47, co. 1, C.C.I.I., "a seguito del deposito del piano e della proposta di concordato, il Tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se già nominato, verifica: ... b) in caso di concordato in continuità aziendale, la ritualità della proposta. La domanda di accesso al concordato in continuità aziendale è comunque inammissibile se il piano è manifestamente inidoneo alla soddisfazione dei creditori, come proposta dal debitore e alla conservazione dei valori aziendali";

-ritenuto, dunque, che la valutazione del Tribunale è circoscritta all'esame della ritualità della proposta ed alla (non) manifesta inidoneità del piano alla soddisfazione dei creditori, come proposta dal debitore ed alla conservazione dei valori aziendali;

-ritenuta, nel caso in esame, la ritualità della proposta, avendo provveduto l'impresa al deposito della documentazione ed all'adempimento di tutte le formalità prescritte dalla legge;

-ritenuto dover escludere la manifesta inidoneità del piano alla luce di quanto risultante dalla proposta, dal piano, dall'attestazione di fattibilità e dalle ulteriori precisazioni pervenute in data 14.4.2023;

-rilevato, in riferimento allo specifico contenuto della proposta e del piano, che la proposta evidenzia le cause della crisi, collegandole a mancati investimenti nel settore della mobilità pubblica locale, dovuti a loro volta a minore redditività del servizio ed all'assenza di autofinanziamento ed a sopraggiunti fattori macroeconomici verificatisi negli ultimi anni, quali la pandemia da Covid 19 e la guerra in Ucraina, con i conseguenti, rispettivi effetti sul calo della domanda e sull'aumento dei costi del carburante;

-rilevata la completezza del contenuto del piano ai sensi dell'art. 87 C.C.I.I.;

-ritenuto non aver nulla da obiettare alla considerazione, inerente la previsione di cui all'art. 87 comma 1 lettera i), in base alla quale la società non ha ravvisato le condizioni per poter elaborare una "prova di resistenza" dello scenario espresso nel piano, con conseguente previsione delle iniziative utili da adottare, in ragione del fatto che la medesima società è interamente partecipata da un ente pubblico e ha ad oggetto servizi di pubblica utilità, cosicché i volumi dell'attività dipendono dalla situazione economica-finanziaria dell'ente pubblico e dalle scelte politico-amministrative nella gestione dei servizi, comunque di pubblica utilità;

-rilevato, dunque, che il piano contiene le seguenti indicazioni, previsioni e proposte:

- l'attivo concordatario risulta pari ad € 10.873.707 (di cui € 5.473.613 a titolo di stima del complesso aziendale), mentre il passivo concordatario pari ad € 19.918.886;
- il piano di concordato prevede la suddivisione dei creditori in n. 11 classi ...;
- la soddisfazione dei creditori è prevista nelle seguenti percentuali e nell'arco di cinque anni, assumendo come data di omologa il termine massimo del 31.12.2023:

classe 1: soddisfazione al 100% entro 6 mesi dall'omologa
classe 2: soddisfazione al 100% entro il 30.6.2027
classe 3: soddisfazione al 29% entro il 30.6.2027 e degrado a rango chirografario del restante importo del 71%, con inserimento nell'apposita classe della quota degradata, con pagamento del 10% entro il 31.12.2028;

classe 4: soddisfazione al 10% entro il 31.12.2028
classe 5: soddisfazione al 10% entro il 31.12.2028;
classe 6: soddisfazione al 10% entro il 31.12.2028;
classe 7: soddisfazione al 10% entro il 31.12.2028
classe 8: soddisfazione al 10% entro il 31.12.2028;
classe 9: soddisfazione al 10% entro il 31.12.2028;
classe 10: soddisfazione al 5% entro il 31.12.2028;
classe 11: soddisfazione al 5% entro il 31.12.2028;

-rilevato che il piano quantifica nei termini esposti nella proposta l'utile netto derivante dalla continuità;

-rilevato la società ha tenuto conto delle spese di giustizia e degli altri oneri prededucibili funzionali alla procedura, prevedendone il pagamento integrale e quantificandoli;

-rilevato che il piano prevede le strategie di intervento relative ai singoli settori di attività nello stesso dettagliatamente indicate.

Rilevato che il piano contempla, dunque:

il soddisfacimento dei debiti tributari e previdenziali mediante transazione ex art. 88 C.C.I.I., con degrado a rango chirografario per incapacienza dell'attivo, del 71% del debito Inps e del 100% del debito Inail e di tutti i debiti di Agenzia delle Entrate, nonché compensazione dei debiti Irap con il credito Ires in essere;

la soddisfazione dei creditori muniti di privilegio generale e di privilegio speciale, ex art. 2758 c.c., in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione giudiziale, per quanto attestato dal professionista incaricato;

-preso atto che il professionista attestatore, peraltro:

ha attestato l'insussistenza di credito per Iva di rivalsa cui riconoscere in concreto il privilegio speciale mobiliare ex art. 2758 c.c., in quanto nessuna fattispecie è afferente alla cessione di beni identificabili e presenti nel patrimonio di Amaco;

ha dato atto che la soddisfazione proposta non è inferiore o meno vantaggiosa rispetto a quella offerta ai creditori con un grado di privilegio inferiore o a quelli che hanno una posizione giuridica ed interessi economici omogenei a quelli degli enti tributari e previdenziali coinvolti e neppure inferiore rispetto ai creditori chirografari, che, nell'ipotesi liquidatoria⁵, vedrebbero azzerarsi la percentuale di soddisfo;

-rilevato che il Comune di Cosenza ha formalizzato determinati impegni nei confronti della società (sospensivamente condizionati all'omologa da parte del tribunale della domanda di concordato preventivo), quali la ricostituzione del capitale sociale -eroso al di sotto dei limiti di legge- nella misura che verrà determinata dall'amministratore, in base al fabbisogno che sarà individuato nel piano concordatario e, con riferimento al trasporto pubblico locale: conferimento decennale del diritto di godimento degli stalli di proprietà; conferimento del diritto di proprietà del parcheggio via Aldo Moro; conferimento di terreno di proprietà comunale; adozione di provvedimenti di fluidificazione del traffico, con sua limitazione, ove possibile, in alcune zone urbane; corsie riservate al trasporto pubblico locale; eliminazione dei dossi di rallentamento, che sono frequenti cause di danni alle vetture dell'azienda, oltre che causa di maggiori consumi di carburante e di costi di manutenzione; revisione del numero delle fermate;

-ritenuta, dunque, la sussistenza delle condizioni richieste per l'apertura della procedura;

-vista, infine, la richiesta della società debitrice di essere autorizzata:

alla continuazione e allo sviluppo dei contratti di servizio ai quali si è impegnata;

all'accettazione ed alla formalizzazione delle proposte transattive pervenute, con conseguente abbandono del relativo contenzioso e pagamento dei debiti transatti secondo le regole del concorso, nei tempi previsti dal piano;

alla proposizione di ricorso ex art. 700 c.p.c. al fine di ottenere il rilascio del DURC;

-visto il parere favorevole espresso dal commissario giudiziale in riferimento alla richiesta di autorizzazione alla continuazione e allo sviluppo dei contratti di servizio ai quali la Società si è impegnata, nonché all'accettazione ed alla formalizzazione delle proposte transattive pervenute, nei termini richiesti dalla società;

-ritenuto poter provvedere in conformità alle richieste di cui sopra;

p.q.m.

Visto l'art. 47 C.C.I.I.:

ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo della società dalla società A.M.A.C.O. S.p.A. (P.I. 00179160783), con sede legale a Cosenza, Località Torrevecchia, nominando giudice delegato la dott.ssa Francesca Familiari e commissario giudiziale il dott. Fernando Caldiero;

ha stabilito la data iniziale del 1.7.2023 e quella finale del 5.7.2023, per l'espressione del voto dei creditori, da far pervenire telematicamente all'indirizzo di posta elettronica della procedura;

ha fissato al Commissario Giudiziale termine fino al 30.5.2023 per la comunicazione del decreto di apertura della procedura ai creditori;

ha assegnato alla società termine perentorio di giorni quindici per depositare in Cancelleria la somma necessaria a coprire il 20 % delle spese che si presumono necessarie per l'intera procedura;

ha stabilito quale limite di valore al di sotto del quale non è dovuta l'autorizzazione prevista dall'art. 94 comma 2 C.C.I.I. l'importo di € 50.000,00;

ha autorizzato la continuazione e lo sviluppo dei contratti di servizio ai quali si è impegnata la società ricorrente;

ha autorizzato l'accettazione e la formalizzazione delle proposte transattive pervenute, con conseguente abbandono del relativo contenzioso e pagamento dei debiti transatti secondo le regole del concorso, nei tempi previsti dal piano, nonché la proposizione di ricorso ex art. 700 c.p.c. per il rilascio del DURC;

ha ordinato la comunicazione al debitore, al p.m. e la pubblicazione, previa trasmissione per estratto all'ufficio del Registro delle imprese entro il giorno successivo al deposito in cancelleria, del decreto di apertura della procedura ai sensi e nei termini di cui all'art. 45 C.C.I.I.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.150.000 (€ 912.618 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	912.618	237.382	1.150.000
Totale ratei e risconti passivi	912.618	237.382	1.150.000

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle Prestazioni di Servizi	650.311
Totale	650.311

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	650.311
Totale	650.311

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 7.481.462 (€ 6.651.304 nel precedente esercizio).

Gli stessi sono composti dai seguenti elementi:

Contributi in conto esercizio	240.226,12
Contributi in base a contratto	5.349.546,69
Proventi da immobili strumentali	60.000,00
Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri	6.634,30
Sopravv.attive da gestione ordin. impon.	6.441,80
Sopravvenienze attive concordato	869.276,94
Arrotondamenti attivi diversi	38,04
Rimborso personale distaccato (compenso)	2.002,63 A
Altri ricavi e proventi imponibili	739.673,60
Credito di imposta Ricerca e Sviluppo	143.450,19
Plusv. da alienazione cespiti impon.	-3.425,00
Ricavi per cessione cespiti ammortizzati	651,64
Plusv.civillistica da alienazione cespiti	1.565,57
Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	65.379,33

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.550.502 (€ 1.491.149 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	1.491.149	59.353	1.550.502
Totale	1.491.149	59.353	1.550.502

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 27.713 (€ 32.386 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	32.386	-4.673	27.713
Totale	32.386	-4.673	27.713

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.438.363 (€ 1.247.834 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	966	2.265	3.231
ICI/IMU	23.150	1.552	24.702
Imposta di registro	2.709	5.859	8.568
IVA indetraibile	220	-220	0
Diritti camerali	630	636	1.266
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.126.991	2.927.751	4.054.742
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	345.854	345.854
Altri oneri di gestione	93.168	-93.168	0
Totale	1.247.834	3.190.529	4.438.363

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari" pari ad euro 209.518:

interessi passivi bancari 10.534,56

Commissioni e spese PayPal 3.500,11

Interessi passivi commerciali 14.821,97

Inter.pass.di mora pagati 22,22

Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte 93.853,63

Interessi passivi indeducibili 86.785,69

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

1) Sopravvenienze passive concordato 3.914.732,80;

2) Svalutazione crediti Concordato 1.809.851,2.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono presenti imposte correnti in quanto in considerazione della perdita subita non emerge alcun reddito imponibile.

IRES	Valore
Perdita dell'esercizio	(8.037.525)
Variazioni in diminuzione	(1.911.984)
Variazioni in aumento	6.602.848
Perdita	(3.349.537)

IRAP	Valore
Totale componenti positivi	8.123.493
Totale componenti negativi	(7.704.299)
Variazioni in aumento	126.900
Variazioni in diminuzione	(6.424)
Valore della produzione lorda	539.689
Deduzioni	4.333.521
Valore della produzione netta	--

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	134
Totale Dipendenti	146

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	30.000

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	5.000.000	1.000.000	0	0	5.000.000	1.000.000
Totale	5.000.000	1.000.000	0	0	5.000.000	1.000.000

Informazioni sull'Attività di Formazione 4.0

Si dà atto che sono stati eseguiti corsi di formazione al personale di cui all'art. 1, comma 53, L. 205/2017 (c.d. legge di Bilancio 2018) e di cui all'art. 6 comma 1 D.M. 04/05/2018 cosiddetta "Formazione 4.0". La società Amaco S.p.a. ha sostenuto, nel corso del periodo d'imposta 2022, spese per attività di Formazione 4.0 al fine di acquisire e/o consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0 applicate agli ambiti aziendali definiti dall'allegato A alla Legge 205/2017, relativamente ai seguenti progetti formativi svolti in modalità interna così come da relazione finale:

- A. Elementi distintivi Impresa 4.0 e Transizione 4.0
- B. Esempi di applicazioni 4.0
- C. Glossario di Impresa 4.0
- D. Conoscenze di base e messaggistica aziendale.

L'attività si è rilevata propedeutica all'introduzione delle seguenti tematiche:

1. **big data e analisi dei dati:**
2. *cloud e fog computing;*
3. *cyber security;*
4. *simulazione e sistemi cyber-fisici;*
5. *prototipazione rapida;*
6. *sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (v) e realtà aumentata (ra);*
7. *robotica avanzata e collaborativa;*
8. *interfaccia uomo macchina;*
9. *manifattura additiva (o stampa tridimensionale);*
10. *internet delle cose e delle macchine;*
11. *integrazione digitale dei processi aziendali.*

Le spese considerate ammissibili al credito d'imposta per attività di Formazione 4.0 sui suddetti progetti sono relative al personale dipendente partecipante e discente. Per un totale di 15662 ore complessive divise fra le 82 unità di personale coinvolto. Il costo delle ore lavorate è pari a 263.793,80 euro. La documentazione di spesa è stata certificata dal Revisore Legale Dott. Gaetano Petrassi.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di rinviare al prossimo bilancio la copertura della perdita subita.

L'Organo Amministrativo

Dott. Michelangelo Mastrolorenzo

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.